



# ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAN GIOVANNI BOSCO"

Viale dei Mille ,12/A – 53034 COLLE DI VAL D'ELSA(SI)

Tel. e Fax. 0577/909037-909038 · e-mail:sangiobosco.valdelsa.net Sito internet: [www.istitutosangiobosco.net](http://www.istitutosangiobosco.net)

**Liceo linguistico e pedagogico  
"SAN GIOVANNI BOSCO"**

Indirizzi: *Liceo linguistico  
Liceo delle scienze della formazione*

**Istituto professionale per l'industria e l'artigianato e per i servizi turistici  
"CENNINO CENNINI"**

Indirizzi: *Operatore elettrico - tecnico delle industrie elettriche  
Operatore meccanico - tecnico delle industrie meccaniche  
Operatore della moda - tecnico dell'abbigliamento e moda  
Operatore dell'impresa turistica - tecnico dei servizi turistici*

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

**CLASSE: V sez. E/G indirizzo: MODA/TURISTICO**  
**Anno scolastico 2010/2011**

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE VEMO

materia	Nome e cognome
Lingua e lettere Italiane	Bruno Strano (supplente Donatella Pellegrino)
Storia	Bruno Strano (supplente Donatella Pellegrino)
Lingua Inglese	Carla Lazzerini
Storia dell'Arte della Moda e del Costume	Rita Petti
Matematica	Simonetta Bandini
Disegno professionale	Carmela Beatrice Tomasi
Tecniche di settore	Lorenza Peccianti
Ed.fisica	Lorenzo Fulignati
Insegnamento Religione Cattolica	Teresa Grosso

### COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE VGTU

materia	Nome e cognome
Lingua e lettere Italiane	Bruno Strano (supplente Donatella Pellegrino)
Storia	Bruno Strano (supplente Donatella Pellegrino)
Lingua Inglese	Angela Concezione Scarinci
Lingua Tedesca	Edoardo Graziani
Economia e tecnica dell'azienda turistica	Luigi Zonno
Storia dell'Arte e dei Beni Culturali	Rita Petti
Matematica	Simonetta Bandini
Geografia Turistica	Antonella Tanzini
Tecniche della comunicazione e della relazione nel turismo	Manuel Menzocchi
Tecnica dei servizi e pratica operativa	Valentina Mazzetti
Ed.fisica	Lorenzo Fulignati
Insegnamento Religione Cattolica	Teresa Grosso

## **Profilo formativo dell'indirizzo di studio:**

### **Tecnico dell'abbigliamento e della moda**

Il tecnico dell'abbigliamento e della moda può svolgere un ruolo attivo sia in un contesto di lavoro autonomo che nell'industria.

- ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema moda;
  - è in grado di elaborare gli aspetti tecnici, applicativi e comunicazionali richiesti dalla flessibilità del mondo produttivo;
  - ha capacità progettuali che gli consentono di operare, sia autonomamente sia in équipe, nei diversificati e mutevoli contesti aziendali;
  - conosce il ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, i materiali, la tipologia delle attrezzature, l'uso della strumentazione computerizzata;
  - sceglie e gestisce le informazioni, individuandone le priorità nell'ambito del processo produttivo;
  - ricerca soluzioni funzionali alle varie fasi del lavoro;
  - conosce ed utilizza i meccanismi ed i codici della comunicazione e del mercato.
  - Ha capacità di cogliere i fattori principali che influenzano e definiscono i comportamenti della moda con particolare riferimento al valore simbolico dell'abbigliamento nelle società.
- 

## ***PROFILO AREA PROFESSIONALIZZANTE (con certificazione della Regione Toscana) :***

### ***Addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di abbigliamento***

La figura professionale preparata è un operatore in grado di eseguire modelli, sviluppi taglie e piazzamenti anche con l'ausilio dello specifico CAD, con conoscenza dei fondamenti sartoriali, coniugati all'apprendimento dei sistemi d'assemblaggio e di produzione industriali.

Figura adatta a collocarsi a qualsiasi livello di produzione d'abbigliamento femminile.

La formazione si è articolata su vari ambiti: analisi di tendenze e progettazione di capi per vari livelli di mercato, modellistica, confezione, schede tecniche e cicli di lavorazione.

Le unità formative si sono basate sull'esperienza pratica, poiché un fondamentale scopo del percorso è ottenere prodotti finiti da parte di ogni allievo, consapevoli del fatto che tali esperienze di progettazione e realizzazione non possono essere fatte in sede di stage poiché nessuna azienda può permettersi di affidare ad uno studente mansioni di tale costo e responsabilità.

## **Profilo formativo dell'indirizzo di studio :**

### **Tecnico dei servizi turistici**

Il tecnico dei servizi turistici è un operatore in grado di conoscere in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico e in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito d'iniziativa, di capacità di recepire il cambiamento e di analizzare l'evoluzione dei flussi turistici ed

è in grado di svolgere un ruolo attivo nelle differenti strutture turistiche:

- ha competenza, abilità ed esperienza per inserirsi nel sistema turistico locale e nazionale;
  - ha la conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere
  - ha la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni , delle implicazioni economiche del settore turistico
  - ha la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto turistico
- ha la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche , con particolare attenzione all'impresa agrituristica
- ha la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing
- ha la padronanza delle tecniche operative e gestionali di base ,con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici.

### ***PROFILO AREA PROFESSIONALIZZANTE (con certificazione della Regione Toscana) :***

***Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami e all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.***

E' una figura diurna e notturna che accoglie il cliente all'interno di una struttura turistico ricettiva (albergo-ostello-campeggio) seguendo, attraverso la collaborazione con gli altri reparti, tutti i passaggi, al fine di assicurare ai clienti un'assistenza continua durante tutto il soggiorno nella struttura.

Si occupa di assegnare le camere ai clienti seguendo le prenotazioni, fornisce i suggerimenti in lingue straniere sul luogo di soggiorno, si occupa della gestione dei reclami e archivia le informazioni sugli ospiti compilando una scheda clienti. Consegna i messaggi, compila la scheda di notifica alberghiera, controlla e contabilizza i consumi degli ospiti, prepara il conto e riceve il pagamento.

Fa recapitare nelle camere il bagaglio degli ospiti.

L'addetto al ricevimento notturno si occupa della sicurezza e della sorveglianza degli ospiti.

## **A) Presentazione generale della classe**

### **- composizione**

**N. 25 alunni**

**N. 2 maschi - N. 23 femmine**

### **Storia della classe**

Il gruppo è costituito da 23 ragazze e 2 ragazzi ed è il risultato di un'articolazione attuata nel secondo anno (a.s 2007/08), tra il gruppo delle ragazze del corso Moda, che nel primo costituiva una sola classe e il gruppo del corso Turistico che già dal primo anno risultava articolato con una del corso Elettrici.

I due gruppi hanno subito il fisiologico assottigliamento nel corso del primo biennio, sia per abbandoni spontanei che per esiti finali negativi.

Nel terzo anno risultavano iscritti 29 alunni, di cui 24 hanno ottenuto la qualifica e si sono iscritti alla quarta; nel corso dell'anno una studentessa del corso Turistico si è ritirata, i 23 rimanenti sono stati ammessi alla classe successiva.

Nel quinto anno si aggiungono al gruppo del Turistico due ripetenti.

Un'effettiva integrazione tra i due corsi non è mai avvenuta, il gruppo del corso Moda ha sempre subito l'esuberanza del gruppo Turistico.

Si evidenzia un atteggiamento profondamente diverso da parte dei due gruppi verso la scuola e lo studio: tanto diligenti, ortodosse, ma poco intraprendenti e timide si mostrano le ragazze della E, quanto elastici, smalzati e a tratti opportunisti i ragazzi della G.

C'è stata una certa continuità didattica nel gruppo docente, ad eccezione dell'insegnante di Italiano e Storia, nella VE, mentre per la VG va segnalata una diffusa discontinuità (negli anni, ma anche nel corso di questo anno scolastico) con effetti particolarmente negativi nelle lingue e nelle materie di indirizzo.

## **B) Descrizione del percorso d'apprendimento**

I due gruppi classe sono profondamente diversi anche per il percorso d'apprendimento.

La VE ha sempre seguito in modo regolare il percorso proposto, impegnandosi e con un atteggiamento sempre corretto e rispettoso, ma difettando di capacità di applicare i saperi acquisiti in ambiti diversi da quelli puramente didattici.

La capacità espositiva è spesso limitata all'argomento specifico proposto, i collegamenti interdisciplinari risultano difficoltosi.

In ambito professionale solo una parte della classe riesce ad orientarsi autonomamente e a sviluppare con creatività personale proposte inerenti alle tematiche della moda; anche le esperienze professionali svolte proficuamente vengono relazionate con difficoltà.

La partecipazione alla "Terza Area", mediamente buona, ha rispecchiato l'atteggiamento corretto e diligente che contraddistingue queste allieve, confermando però una certa mancanza di spirito d'iniziativa personale e di rielaborazione autonoma delle esperienze.

La VG, non è stata mai caratterizzata da uno studio metodico e costante, ma ha evidenziato una capacità di recupero e una vivacità di interessi extrascolastici che l'ha resa comunque versatile.

Nonostante i limiti e alcune lacune di base, la classe si dimostra molto motivata e interessata alle discipline professionali, soprattutto se affrontate con metodologie che producono situazioni "reali".

Gli allievi della VG hanno dimostrato un interesse particolare per l'area professionalizzante, evidenziando capacità di proporsi positivamente nelle varie realtà professionali. La partecipazione è stata sicuramente buona.

I programmi delle varie discipline, comunque, sono stati spesso svolti in maniera semplificata, in entrambe le classi tenendo conto della difficoltà di approccio e di qualche carenza di base.

### **C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)**

- 1.Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2.Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3.Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4.Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle attività di base
- 5.Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6.Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

### **D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali**

	Non conseguito	Conseguito parzialmente	Conseguito pienamente
Obiettivo 1	3(E) + 4(G)	4(E) + 6(G)	4(E) +4(G)
Obiettivo 2	5(E) + 4(G)	4(E) +7 (G)	2(E) + 3(G)
Obiettivo 3	3 (E) +5 (G)	3(E) + 6(G)	5 (E) + 3(G)
Obiettivo 4	2(E) + 4 (G)	7(E) + 8 (G)	2 (E) + 2(G)
Obiettivo 5	3 (E) + 2 (G)	6 (E) + 6 (G)	2 (E) + 8 (G)
Obiettivo 6	5 (E)+ 3(G)	6(E) + 7(G)	4 (G)

### **E) Partecipazione media al dialogo educativo: ACCETTABILE**

### **F) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe**

- 1.Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si basa la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte
- 2.Favorire il processo di autovalutazione degli studenti
- 3.Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali
- 4.Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità
5. Sollecitare puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro
- 6.Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione
- 7.Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità
- 8.Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa, (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc...)
- 9.Attenersi scrupolosamente alle regole indicate nel Regolamento d'Istituto, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche.
- 10.Uniformare le modalità comunicative con gli studenti

## G) Modalità di verifica e valutazione

Il collegio docenti ha programmato per il corrente anno scolastico alcuni periodi di verifica formativo-sommativa, effettuate nelle prime settimane di dicembre e aprile.

Oltre alle verifiche svolte nei suddetti periodi, in ciascuna disciplina sono state effettuate verifiche ulteriori con le modalità descritte nelle schede allegate per ogni singola disciplina, per cui si rimanda alle relazioni individuali.

## H) Tipologie prove di verifica

Ai fini della predisposizione della 3a prova scritta si fa presente che per la preparazione e nell'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate frequentemente prove disciplinari e in alcuni casi prove pluridisciplinari.

Come tipologia, per le prove delle singole discipline sono state somministrate talvolta trattazioni sintetiche di argomenti.

Per le prove pluridisciplinari sono state somministrate prove con quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla.

Per le discipline professionali sono state effettuate spesso prove pratiche.

In tutte le discipline sono stati svolti colloqui.

## Modalità di valutazione:

Sono state sempre utilizzate griglie di osservazione e di correzione nelle prove scritte, scrittegrafiche e nelle prove pratiche.

## I) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

livelli	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento a : conoscenze,competenze,capacità</i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I°	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.	OTTIMO	9-10
II°	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure.	BUONO	8
III°	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte.	DISCRETO	7
IV°	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione delle nozioni che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità disciplinari sebbene non risultino adeguatamente approfonditi i contenuti.	SUFFICIENTE	6
V°	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VI°	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.	MEDIOCRE	5
VII°	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi.	SCARSO	4
VIII°	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste.	MOLTO SCARSO	3 o meno

## **L) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento**

Più frequentemente le lezioni sono state frontali, seguite da esercitazioni individuali in classe, talvolta si sono comunque effettuati lavori in piccoli gruppi e relazioni su ricerche individuali. Soprattutto per ciò che riguarda le materie professionali, si è utilizzato l'insegnamento per problemi e sviluppato lavori pratici che hanno dato esito a prodotti finiti.

## **M) Attività di recupero effettuate**

Corsi in orario sia mattutino sia pomeridiano durante la terza settimana di febbraio con sospensione delle attività didattiche.

### **Le attività di recupero effettuate sono risultate:**

Sono state utili per colmare alcune lacune relative a conoscenze e abilità.

## **N) Raccordi tra discipline**

### **Moduli pluridisciplinari sviluppati**

#### **CLASSE VE MODA**

**Titolo Progetto:** COLLEZIONE MODA - SFILATA "NO!"

#### **Obiettivi del modulo:**

sviluppare le competenze e le abilità specifiche del profilo professionale  
 elaborare una collezione di capi d'abbigliamento sulle tendenze proposte da manifestazioni di settore  
 sviluppare la competenza nel ciclo di lavorazione dei prodotti  
 sviluppare competenze nella gestione dell'evento sfilata

#### **Discipline coinvolte:**

Disegno professionale  
 Tecniche di Settore

#### **I raccordi tra discipline:**

Sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato

## **O) Trasparenza nella didattica:**

Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie.

Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi, sui criteri di valutazione e sono stati sempre informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno.

## P) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

Sono sempre stati utilizzati per le materie di competenza: palestra, laboratorio di disegno professionale, laboratorio di modellistica e confezione.

Spesso si è fatto ricorso al laboratorio informatico, talvolta a proiezioni cinematografiche e televisive.

## Q) Attività extra curriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione

Sono state svolte le seguenti visite d'istruzione, risultate tutte positive :

- Milano
- Colle di Val d'Elsa
- Firenze (Palazzo Strozzi, Mostra Bronzino)
- Brescia (Complesso di Santa Giulia, Mostra Matisse-Michelangelo, Visita Ditta Aimée).

-Partecipazione alla giuria per il "Premio Davide di Donatello" nel Cinema  
La classe V G ha svolto il Corso "HACCP" (prevenzione sanitaria sul lavoro)  
Partecipazione all'iniziativa del MIUR "150 anni dell'Unità d'Italia"

## R) Attività di scuola lavoro

-Per tale punto si rimanda alle relazione dell'area professionalizzante.

## S) Approfondimento individuali e tesine

### V E MODA

	<b>alunni</b>	<b>argomento</b>	<b>tipologia</b>
1	Andreozzi Giovanna	La Moda Futurista	percorso
2	Bunzeac Lavinia	Il Rosso	percorso
3	Calamassi Engy	IL rapporto tra forma e corpo	tesina
4	Cappelli Jessica	Il male di vivere	percorso
5	Cecoro Anna	L'Età Romantica	percorso
6	Gervasio Rosaria	Il Teatro	percorso
7	Giannellini Erika	La Seconda Guerra Mondiale	percorso
8	Magaldi Eva	I primi anni del '900 – Le avanguardie e futurismo, Thayhat, - la società nella prima guerra mondiale	percorso
9	Pellegrino Ilaria	La Danza	percorso
10	Sanfilippo Annalisa	Dalle tendenze alla realizzazione dei capi – l'esperienza dell'area professionalizzante	percorso
11	Serchi Francesca	La Famiglia	percorso

**V G TURISTICO**

	<b>alunni</b>	<b>argomento</b>	<b>tipologia</b>
1	Albanese Fabiana	Canada	tesina
2	Arrichiello Maria	Turismo come fenomeno	tesina
3	Bajrami Anisa	Storia dell'Arte: "Scapigliati" Italiano: "Gozzano" Economia: "il Bilancio" Storia "Storia della FIAT" Tedesco: "La Volkswagen" Geografia "Egitto"	percorso
4	Dei Chiara	"Giappone e Occidente"	tesina
5	Del Mastro Imma	La Prima Guerra Mondiale	percorso
6	Ducci Mattia	"Ricerca di sé e separazione da sé – Fuga dal reale: viaggio fisi e viaggio della mente – Decadentismo ed esotismo come elementi caratterizzanti la cultura occidentale dalla fine dell'800 ad oggi"	tesina
7	Ferrini Llsa	La figura della donna durante il Fascismo	percorso
8	Innocenti Valentina	Giappone, Hitler, Pirandello	percorso
9	Lepp Ilona	Africa e turismo sostenibile	tesina
10	Mameli Valentina	Pubblicità, marketing e design	percorso
11	Nannicini Giulia	Gli anni '20 e Pirandello	percorso
12	Reshetnikov Oleg	Dinamic living	percorso
13	Secchiano Ainoa	L'Africa e il contributo del turismo alla riduzione della povertà nei paesi in via di sviluppo	tesina
14	Taddeini Sara	"La follia"	tesina

**T) Simulazioni prove d'esame effettuate**

**I° prova:** 2 simulazioni effettuate dal docente di lettere nel secondo quadrimestre.

**II° prova:** n. 4 simulazioni effettuate autonomamente dal docente di Disegno Professionale nel mese di maggio.

n. 1 simulazione Economia Aziendale effettuata nel mese di maggio

**III° prova:** 4 simulazioni effettuate in forma pluridisciplinare, 1 nel primo quadrimestre, 3 nel secondo.

Tipologia scelta (art.2 D:M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

**B + C : quesiti a risposta singola + quesiti a risposta multipla**

**Discipline coinvolte settore Moda:**

Storia dell'arte, Matematica, Inglese, Tecniche di settore

**Discipline coinvolte Settore Turistico:**

Inglese, Tedesco, Geografia turistica, Tecniche della comunicazione e della relazione

I testi delle prove simulate sono allegati al presente documento.

## RELAZIONI INDIVIDUALI DEI DOCENTI CLASSE VE

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: Donatella Pellegrino**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI : 4      di CUI DI LABORATORIO: 0**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 132**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 102**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
Andreozi Giovanna	94/102
Bunzeac N. Lavinia	83/102
Calamassi Engy	92/102
Cappelli Jessica	93/102
Cecoro Anna	89/102
Gervasio Rosaria	82/102
Giannellini Erika	92/102
Magaldi Eva	68/102
Pellegrino Ilaria	89/102
Sanfilippo Annalisa	92/102
Serchi Francesca	92/102

### a) Situazione d'ingresso

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

0 in modo sicuro e pieno

2 in maniera accettabile

5 in maniera parziale

4 in maniera non soddisfacente

### b) Obiettivi specifici della disciplina

1- conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari)

2- conoscenza delle caratteristiche stilistiche e strutturali di un saggio breve, di un articolo, di un tema argomentativo e di un tema storico e capacità di produrne (prima prova)

3- analisi del testo letterario (in prosa e poesia), riconoscimento dei vari tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali

4- utilizzo corretto delle strutture linguistiche fondamentali nella produzione di testi orali e scritti

5- sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi e dell'attitudine a problematizzare

6- sviluppo del gusto della lettura, imparando a riconoscere nella letteratura un “luogo” di incontro tra identità e storie culturali diverse, una 'storia delle idee', che si intreccia sempre ed inevitabilmente anche alla storia (sviluppo della capacità di contestualizzazione storica)

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	1	8	2	0
<i>obiettivo 2</i>	0	2	9	0
<i>obiettivo 3</i>	0	3	8	0
<i>obiettivo 4</i>	0	3	8	0
<i>obiettivo 5</i>	1	2	8	0
<i>obiettivo 6</i>	1	2	8	0

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Modulo o unità didattica n° 1**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Rafforzamento delle basi”  
Riepilogo di grammatica. Potenziamento delle strutture linguistiche

**Modulo o unità didattica n° 2**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il primo Novecento”

**Modulo o unità didattica n° 3**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “La prima prova: studio delle quattro tipologie”

**Modulo o unità didattica n° 4**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il simbolismo: Pascoli”

**Modulo o unità didattica n°5**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il decadentismo: D'Annunzio, O. Wilde”

**Modulo o unità didattica n°6**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Le avanguardie: il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento”

**Modulo o unità didattica n°7**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Ungaretti”

**Modulo o unità didattica n°8**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Pirandello”

**Modulo o unità didattica n°9**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il racconto della Resistenza: Moravia, Morante, Pavese, Fenoglio”

**Modulo o unità didattica n°10**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Montale”

**Modulo o unità didattica n°11**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Svevo e la psicoanalisi”

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**-libro di testo in adozione:** Sambugar Marta, Salà Gabriella, *LIEM 2. Il Novecento*, La Nuova Italia Editrice

**-altri sussidi:** fotocopie da altri manuali scolastici, anche relativamente alle tipologie della prima prova, dvd (film, documentari, opere teatrali), siti internet.

**f) Utilizzazione di laboratori**

**SI**  **NO**

È stato utilizzato solo il laboratorio multimediale per l'uso dei dvd.

**g) Metodi d'insegnamento utilizzati:**

In tutte le unità didattiche sono state utilizzate: lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale, autocorrezione e lavoro di gruppo sugli errori o su lavori già svolti per l'apprendimento delle tipologie della prima prova.

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno**

Nel corso dell'anno si è dato rilievo soprattutto alla prima prova scritta, cioè all'apprendimento delle quattro tipologie, in quanto la classe risultava quasi del tutto impreparata.

La fase del recupero a cavallo tra i due quadrimestri è stata dedicata al lavoro sui punti deboli di ogni studente, con ripasso e/o approfondimento delle unità didattiche.

**H) Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

- Prima prova: tutte le tipologie
- Compiti scritti di letteratura: domande a risposta multipla; brani in prosa o poesie con domande relative al testo; domande aperte; vero o falso; tabelle da completare.
- Colloqui orali

b) Le verifiche sono state suddivise tra: compiti scritti secondo le tipologie della prima prova; test di letteratura; compiti a domande aperte; interrogazioni orali.

**i) Numero di verifiche effettuate**

**1° quadrimestre**                      **prove scritte n° 4, prove orali n° 2** per ogni studente,

**2° quadrimestre**                      **prove scritte n° 3, prove orali n° 2** per ogni studente, **simulazione della**  
**prima prova n°2**

**l) solo per l'insegnamento di ITALIANO si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni e il numero** : il numero degli elaborati include tutte le proposte di lavoro, a casa e a scuola, non solo le verifiche.

	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>numero</b>
- analisi e commento di un testo	x	<input type="checkbox"/>	12
- saggi brevi	x	<input type="checkbox"/>	12
- relazioni-	<input type="checkbox"/>	x	0
- articoli di giornale	x	<input type="checkbox"/>	12
- intervista	x	<input type="checkbox"/>	12
- lettera	<input type="checkbox"/>	x	0
- sviluppo di argomenti di carattere storico	x	<input type="checkbox"/>	12
- tema su argomento di ordine generale	x	<input type="checkbox"/>	12
- test	x	<input type="checkbox"/>	4

**l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)**

La classe, le cui basi si sono presentate di livello piuttosto basso, non si è mai rivelata particolarmente attiva nello studio, per quanto invece molto corretta e disciplinata quanto a comportamento. La particolare timidezza o insicurezza di alcune studentesse, la mancanza di un buon metodo di studio e le lacune pregresse hanno rappresentato il maggiore ostacolo per la maggior parte di loro. Nonostante questo si sono verificati dei notevoli miglioramenti nello scritto, come dimostrano i risultati della simulazione della prima prova (svolta nella seconda parte del secondo quadrimestre).

La classe ha partecipato al progetto “Giuria David di Donatello”.

Segue, infine, il **programma dettagliato**, effettivamente svolto, per le unità didattiche sopra elencate.

**Modulo o unità didattica n° 1**

“Rafforzamento delle basi”

Riepilogo di grammatica. Potenziamento delle strutture linguistiche. Test d'ingresso.

**Modulo o unità didattica n° 2**

“Il primo Novecento”

La cultura, le idee, i movimenti letterari in Italia e in Europa. I principali scrittori ed intellettuali. Evoluzione dei generi letterari: la poesia, la novella, il romanzo.

**Modulo o unità didattica n° 3**

“La prima prova: studio delle quattro tipologie”

Tipologia A: analisi e commento del testo letterario (in prosa o poesia). Le figure retoriche, lo stile, i temi, il linguaggio, la poetica. La scaletta, la stesura.

Tipologia B: saggio breve e articolo di giornale. Caratteristiche specifiche del saggio e dei principali tipi di articolo (cronaca, riflessione, intervista, approfondimento, cultura). Il destinatario; il contenuto; uso dei connettivi; la scaletta. Gli errori più comuni da evitare.

Tipologia C: il tema di carattere storico. Caratteristiche e scaletta.

Tipologia D: il tema di carattere generale. Caratteristiche e scaletta.

**Modulo o unità didattica n° 4**

“Il simbolismo: Pascoli”

La cultura europea di fine Ottocento. Accenno ai simbolisti francesi e a Boudelaire. La situazione italiana. La vita e le opere di Pascoli. La poetica, le idee, lo stile. Analisi e commento delle poesie: *Lavandaie, X agosto, Mare*.

**Modulo o unità didattica n°5**

“Il decadentismo: D’Annunzio, O. Wilde”

Estetismo e decadentismo. Il poeta vate e il superuomo. La vita come un’opera d’arte. D’Annunzio: la vita (con particolare riferimento all’impresa di Fiume e all’epoca fascista) e le opere. Letture antologiche (dal manuale) tratte da *Il Piacere*. Lettura di poesie: *La sabbia del tempo, La sera fiesolana*. O. Wilde, la vita e le opere. Il dandy. *Il ritratto di Dorian Gray (Ritratto dell’artista da giovane)*.

**Modulo o unità didattica n°6**

“Le avanguardie: il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento”.

Il nuovo romanzo: confronto tra i romanzi del primo novecento e quelli di Manzoni e Verga. Il Futurismo.

**Modulo o unità didattica n°7**

“Ungaretti”.

La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile. La cultura in Italia prima e dopo la Grande Guerra. Analisi e commento delle poesie: *Veglia, Il porto sepolto, Sono una creatura, Soldati, Fratelli*.

**Modulo o unità didattica n°8**

“Pirandello”.

La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile e la loro evoluzione. Confronto con Leopardi. Il teatro di Pirandello. L’Umorismo. *Il fu Mattia Pascal*.

**Modulo o unità didattica n°9**

“Il racconto della Resistenza: Moravia, Morante, Pavese, Fenoglio”

*La ciociara* (visione del film); passi antologici contenuti nel manuale tratti da: *La storia, La casa in collina, Il partigiano Jonny*.

**Modulo o unità didattica n°10**

“Montale”

La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile e la loro evoluzione. Confronto con Leopardi. Poesie: *Spesso il male di vivere..., Limoni, La bufera, Caro piccolo insetto, Casa sul mare, Meriggiare*.

**Modulo o unità didattica n°11**

“Svevo e la psicoanalisi”

Freud e la psicoanalisi. La Trieste di Svevo. La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile e la vicenda biografica ed editoriale. *La coscienza di Zeno: L’ultima sigaretta*.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PRIVA

### Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione <a href="#">organica</a> e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

### Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

### Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

### Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**Classe 5 E**

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Donatella Pellegrino**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI : 2 di CUI DI LABORATORIO: 0**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 56**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
Andreozi Giovanna	54/56
Bunzeac N. Lavinia	50/56
Calamassi Engy	46/56
Cappelli Jessica	51/56
Cecoro Anna	47/56
Gervasio Rosaria	45/56
Giannellini Erika	50/56
Magaldi Eva	38/56
Pellegrino Ilaria	47/56
Sanfilippo Annalisa	47/56
Serchi Francesca	53/56

**a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>2</b>

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

1- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche; usare il linguaggio storico.

2- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

3- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti anche ideologici.

4- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

5- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva

6- Ripercorrere, nello svolgersi dei processi e fatti esemplari, le intenzioni di soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali, la pluralità delle cause degli avvenimenti storici. Imparare ad osservare e valutare il presente anche alla luce del passato.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	1	8	2	0
<i>obiettivo 2</i>	0	2	9	0
<i>obiettivo 3</i>	1	4	6	0
<i>obiettivo 4</i>	0	2	9	0
<i>obiettivo 5</i>	1	2	8	0
<i>obiettivo 6</i>	0	3	8	0

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte****Modulo o unità didattica n° 1**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'Europa agli inizi del Novecento"

**Modulo o unità didattica n° 2**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'età Giolittiana"

**Modulo o unità didattica n° 3**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La prima guerra mondiale"

**Modulo o unità didattica n° 4**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La rivoluzione russa e la nascita dell'unione sovietica"

**Modulo o unità didattica n°5**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'economia negli anni Venti e la crisi del 1929"

**Modulo o unità didattica n°6**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo"

**Modulo o unità didattica n°7**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "Il new deal"

**Modulo o unità didattica n°8**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "Gandhi e il risveglio dell'India"

**Modulo o unità didattica n°9**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale"

**Modulo o unità didattica n°10**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La guerra totale, la Shoah, la Resistenza in Italia (approfondimento) e in Europa (in generale)"

**Modulo o unità didattica n°11**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione"

Nb: le unità didattiche riportano i titoli dei capitoli del manuale, studiati per intero, compresa la parte delle letture e degli approfondimenti.

#### e) Strumenti di lavoro utilizzati

**-libro di testo in adozione:** Emilio Zanette, *Interrogare il passato. Novecento 2*, Edizioni scolastiche Bruno Mondatori.

**-altri sussidi:** dvd (film, documentari *La grande Storia*), siti internet.

#### f) Utilizzazione di laboratori

È stato utilizzato solo il laboratorio multimediale per l'uso dei dvd.

#### g) Metodi d'insegnamento utilizzati:

In tutte le unità didattiche sono state utilizzate: lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale.

#### g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno è stata riservata particolare attenzione alla storia d'Italia, in occasione dell'anniversario dei 150 anni dall'unificazione..

La fase del recupero a cavallo tra i due quadrimestri è stata dedicata al lavoro sui punti deboli di ogni studente, con ripasso e/o approfondimento delle unità didattiche.

#### H) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

- Compiti scritti di storia: domande a risposta multipla; domande aperte; vero o falso; tabelle e riassunti da completare. Analisi di documenti (tipologia C).

- Colloqui orali

b) Le verifiche sono state suddivise tra: compiti scritti e test di letteratura; interrogazioni orali.

#### i) Numero di verifiche effettuate

**1° quadrimestre**                      **prove scritte n° 3, prove orali n° 3** per ogni studente, **simulazione della terza prova con materia Storia: 1**

**2° quadrimestre**                      **prove scritte n° 2, prove orali n° 2** per ogni studente, **simulazione della prima prova n°2**

#### l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

La classe, le cui basi si sono presentate di livello piuttosto basso, non si è mai rivelata particolarmente attiva nello studio, per quanto invece molto corretta e disciplinata quanto a comportamento. La particolare timidezza o insicurezza di alcune studentesse, la mancanza di un buon metodo di studio e le lacune pregresse hanno rappresentato il maggiore ostacolo per la maggior parte di loro. Quasi tutte le studentesse privilegiano solo lo studio mnemonico.

La classe ha partecipato al progetto "150° anniversario dell'unificazione d'Italia" con la visione al cinema di due film: "Noi credevamo" di Martone e "Le cinque giornate di Milano" di D. Argento.

**MATERIA** Lingua Inglese**DOCENTE** Carla Lazzerini**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI** 3**CONTENUTI**

Approfondimento delle fondamentali funzioni comunicative e delle relative strutture grammaticali con particolare riferimento all'uso dei tempi verbali in forma attiva e passiva e dei verbi modali:

Make requests, Make predictions, Talk about possible events, Talk about sequence of events, Talk about duration, Explain rules and give advice, Talk about conditional events, Direct and indirect speech.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

Coco Chanel: from milliner to professional dress

Chanel as a pioneer of women

C. Chanel Russian period

The story of Chanel little black dress

Christian Dior: life, clothing, style

Christian Dior New look

Fontana Sisters: life, clothing, style

Karl Lagerfeld: life, clothing, style

Giorgio Armani: life, clothing, style

Valentino: life, clothing, style

Roberto Cavalli: life, clothing, style

Dolce e Gabbana: lives, clothing, style

Jean Paul Gautier: life, clothing, style

Abiti femminili negli anni precedenti la prima guerra mondiale: riferimento storico e caratteristiche del costume di quegli anni

Abiti e accessori femminili negli anni di Poiret

Abiti femminili dagli anni '20 agli anni '30

Abiti femminili negli anni precedenti la seconda guerra mondiale

Abiti del dopo guerra

Riferimenti alla letteratura Inglese:

D H Lawrence "Sons and Lovers": Importanza dell'elemento autobiografico nel romanzo.

Virginia Woolf "Mrs Dalloway" tema del romanzo e riferimento allo "Stream of Consciousness"

e a Joyce

Dal "Fast food allo Slow food"

**METODI**

Il programma e le attività didattiche sono state svolte per lo più in lingua straniera e sono state centrate sullo studente, a cui è stata offerta la più ampia opportunità di usare la lingua in gruppo o in coppia attraverso esercizi di simulazione e conversazioni guidate. Si è provveduto in particolare al rafforzamento delle abilità di comprendere un testo scritto e di riprodurre la lingua orale.

Procedendo per unità didattiche secondo le seguenti frasi:

A) presentazione del testo

B) verifica della comprensione e riflessione sul lessico

C) lettura individuale

D) osservazioni grammaticali con relativi esercizi

E) trasposizione del materiale

F) ripetizione e fissaggio del lessico e delle strutture

G) verifica dell'assimilazione

## STRUMENTI

Libri di testo. Testi di lettura e consultazione, dispense e fotocopie. Sussidi audiovisivi.

## SPAZI E TEMPI

Il programma è stato diviso in quattro parti che si sono articolate in altrettanti moduli. Modulo A ottobre e novembre, modulo B dicembre e gennaio, modulo C febbraio e marzo, modulo D aprile e maggio.

## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche prevalentemente orali delle unità in corso di svolgimento.

Verifica scritta in fondo a ogni modulo e valutazione.

Strumenti: creazione di dialoghi e di role plays, esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta, dettati con lessico noto. Lavori di coppia e di gruppo, interrogazioni.

Strumenti per la verifica sommativi:

tre o quattro prove scritte al quadrimestre vertenti sugli argomenti trattati e comprovanti l'acquisizione delle proprietà ricettive e produttive; interrogazioni formali e non per ogni alunno.

In sede di valutazione, oltre ai risultati conseguiti nelle singole verifiche si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione, rilevando ogni progresso rispetto al livello di partenza.

## OBBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI NELL'APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE

La classe ha mostrato un certo interesse per la materia.

La parte più motivata ha partecipato con continuità raggiungendo gli obiettivi prefissati ed un profitto mediamente più che sufficiente.

Alcuni alunni, nonostante le difficoltà espressive dovute a lacune di base più o meno gravi, hanno raggiunto un profitto nel complesso sufficiente per l'impegno costante e la predisposizione verso argomenti tecnico-professionali nella parte del programma della microlingua.

**MATERIA** Storia dell'Arte, della Moda e del Costume**DOCENTE** Rita Petti**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI** 4**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)** 132**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a** 98

Cognome e nome	Ore di frequenza
Andreozzi Giovanna	92
Bunzeac Lavinia M.	84
Calamassi Engy	85
Cappelli Jessica	87
Cecoro Anna	83
Gervasio Rosaria	74
Giannellini Erika	92
Magaldi Eva	62
Pellegrino Ilaria	88
Sanfilippo Annalisa	88
Serchi Francesca	95

**a) Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	6	1	0

**b)Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Conoscere le principali tecniche artistiche;
- 2- Riconoscere le caratteristiche tecniche, stilistiche e poetiche di artisti e movimenti;
- 3- Riconoscere e interpretare i linguaggi specifici della disciplina;
- 4- Operare collegamenti e confronti tra aspetti diversi della produzione artistica;
- 5- Conoscenza degli aspetti contenutistici e formali di un'opera d'arte;
- 6- Analizzare le opere d'arte come documento di un contesto storico-culturale;
- 7- Conoscenza degli aspetti generali della produzione artistica dal Seicento agli anni Venti del Novecento;
- 8- Saper leggere l'abito come espressione di cultura e civiltà, saperne analizzare: composizione, materiali, linguaggio fatto di estetica, funzionalità, simboli.

**c)Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>		6	4	
<i>obiettivo 2</i>	2	5	4	
<i>obiettivo 3</i>	3	6	2	
<i>obiettivo 4</i>	2	4	5	
<i>obiettivo 5</i>	5	6		
<i>obiettivo 6</i>	2	8	1	
<i>obiettivo 7</i>	4	7		



**Modulo o unita' didattica n°6**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Postimpressionismo: Neoimpressionismo di Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Rousseau il Doganiere, Toulouse-Lautrec;

-tempi di svolgimento (in ore): 8

**Modulo o unita' didattica n°7**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Architettura degli ingegneri;

Modernismo;

Klimt; Munch; Gaudi.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unita' didattica n°8**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Avanguardie storiche.

Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brucke; Schiele, Ensor;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unita' didattica n°9**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Cubismo analitico e sintetico;

Picasso.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unita' didattica n°10**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Futurismo. Balla, Boccioni e Sant'Elia.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unita' didattica n°11**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Astrattismo: Kandinskji, Klee;

Cenni sul Neoplasticismo olandese di Mondrian e breve cenno alle avanguardie russe (Suprematismo di Malevic);

-tempi di svolgimento (in ore): 5

**Modulo o unita' didattica n°12**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Dada, Metafisica, Surrealismo.

-tempi di svolgimento (in ore): 6

## **STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME:**

### **Modulo o unità didattica n°1**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Stile impero
- tempi di svolgimento (in ore): 4

### **Modulo o unità didattica n°2**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Restaurazione e Romanticismo
- tempi di svolgimento (in ore): 4

### **Modulo o unità didattica n°3**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Moda dei revivals storici
- tempi di svolgimento (in ore): 4

### **Modulo o unità didattica n°4**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Secondo Impero
- tempi di svolgimento (in ore): 4

### **Modulo o unità didattica n°5**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Paul Poiret;
- Mariano Fortuny
- tempi di svolgimento (in ore): 4

### **Modulo o unità didattica n°6**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Stile Decò;
- Coco Chanel;
- Moda futurista;
- tempi di svolgimento (in ore): 4

### **Modulo o unità didattica n°7**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
- Le avanguardie e la moda;
- La moda del primo dopoguerra;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unità didattica n°8**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

- La moda tra le due guerre;
- La moda del secondo dopoguerra.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

-**libro di testo in adozione:** M. Cadario – C. Fumarco, *Le basi dell'arte*, vol. 3, Bruno Mondadori (per il Seicento vol. 2); Di Iorio, Benatti, *Tempo del vestire*, vol. 3, CLITT.

-**altri sussidi:** riviste specialistiche, cataloghi, audio-visivi.

**f) Utilizzazione di laboratori: no**

**g) Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1 o un.did. 1	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.3 o un.did.3	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.5 o un did.5	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

a)analisi dell'opera;

b)lettura strutturale dell'immagine;

c)visione di cataloghi e monografie;

d)lettura di riviste specializzate;

e)visite guidate (Firenze, Palazzo Strozzi, Mostra Bronzino; Brescia, Complesso di Santa Giulia, Mostra Matisse-Michelangelo, Visita Ditta Aimée).

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno:**

- Ruolo della produzione artistica nel corso delle epoche;
- Metodi e organizzazione della produzione artistica;
- Costruzione del corpo: assecondare e modellare (ideale e reale);

**h)Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

*Saggi brevi, schede e confronti tra opere dello stesso autore o autori diversi.*

*Schede scritto-grafiche per la storia della moda e del costume.*

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa:

- test scritti semistrutturati;
- prove orali;

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre      prove scritte n° 1    prove orali n° 3  
 2° quadrimestre      prove scritte n° 3    prove orali n° 2

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE, DELLA MODA E DEL COSTUME**

**- il Seicento:**

Caravaggio      *La Canestra; La morte della Vergine; Il Martirio di San Pietro; La vocazione di San Matteo, La Medusa, il David;*

Carracci Annibale

*La macelleria; Fuga in Egitto, Galleria Farnese;*

Bernini

*Apollo e Dafne; Colonnato di S. Pietro; Baldacchino di S. Pietro; Estasi di Santa Teresa;*

**- Neoclassicismo:**

David            *Il giuramento degli Orazi, A Marat;*

Canova           *Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;*

Ingres

*La bagnante di Valpinçon, La grande Odalisca, Ritratto di mademoiselle Rivière;*

**- Pittoresco e Sublime:**

Constable e Turner, Cozens e la teoria della macchia;

Friedrich        *Viandante sopra il mare di nebbia, Monaco in riva al mare;*

Goya

*3 maggio 1808: fucilazione alla Montagna del Principe Pio, La maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri;*

**- Romanticismo:**

Géricault        *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;*

Délaçroix        *La Libertà che guida il popolo;*

**- Realismo:**

Courbet          *Un seppellimento a Ornans, Le signorine sulla riva della Senna;*

Daumier          *Il vagone di terza classe; Noi vogliamo Barabba;*

Millet

*Le spigolatrici;*

**- Impressionismo:**

Manet            *Olympia, La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, il bar delle Folies Bergère;*

Monet            *Impressione: levar del sole, La Cattedrale di Rouen, la stazione Saint-Lazare;*

Renoir           *Ballo al Moulin de la Galette ;*

Degas

*L'assenzio;*

**- Brevi cenni sull'Ottocento in Italia e in Europa**

(purismo, nazareni e preraffaelliti; macchiaioli; Divisionismo; Scapigliatura)

**- Architettura degli ingegneri:**

Paxton, Eiffel, Antonelli;

**- Post-Impressionismo:**

Seurat e il Neoimpressionismo *Una domenica d'estate alla Grande Jatte;*

Van Gogh

*I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera da letto, La berceuse,*

Gauguin *Campo di grano con volo di corvi;*  
 Cézanne *La visione dopo il sermone, Ave Maria;*  
 Toulouse-Lautrec *I giocatori di carte;*  
 Rousseau il Doganiere *Al Moulin Rouge;*  
 Rousseau il Doganiere *Il sogno*

**- Modernismo:**

caratteri generali. Produzione e arti applicate. Nascita dell'industrial design. Fantasia e funzionalità.

Gaudi *la Sagrada Famiglia, Parco Guell;*

**le secessioni:**

Klimt *il bacio;*

Munch *l'urlo;*

Ensor *l'entrata di Cristo a Bruxelles;*

**- Espressionismo:**

Fauves e Die Brucke; Espressionismo viennese;

Matisse *Armonia in rosso, la danza;*

Kirchner *Postdammer platz;*

Schiele *Famiglia;*

**- Cubismo:**

cubismo analitico e cubismo sintetico;

Picasso *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard;*

Pablo Picasso periodo blu e periodo rosa, *Guernica;*

**- Futurismo:**

Balla *La mano del violinista; dinamismo di un cane al guinzaglio; lampada ad arco;*

Boccioni *Forme uniche della continuità dello spazio, la città che sale, Stati d'animo: quelli che vanno;*

Sant'Elia *Metropoli;*

**- Astrattismo:**

Kandinskij *primo acquerello astratto, Curva dominante;*

Klee

Cenni su Mondrian e De Stijl (Neoplasticismo olandese) *Albero argentato, Quadro I;*

**- Dada:**

Duchamp *L.H.O.O.Q; Fontana;*

**- Metafisica:**

De Chirico *Torre rossa, Le muse inquietanti;*

**- Surrealismo:**

Dalì, Magritte, Mirò; Surrealismo visionario, segnico, organico (Moore), espressionista (Bacon)

**STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME**

**- Stile impero;**

**- Restaurazione e Romanticismo;**

**- Moda dei revivals storici;**

**- Secondo Impero;**

**- Paul Poiret;**

**- Mariano Fortuny;**

**- Stile Decò;**

**- Coco Chanel;**

**- Moda futurista;**

**- Le avanguardie e la moda;**

- La moda del primo dopoguerra;
- La moda tra le due guerre;
- Cenni sulla moda del secondo dopoguerra.

**Materia** MATEMATICA **CLASSE 5 E**

**Docente** SIMONETTA BANDINI

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI** 3

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane):** 99

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a** 78

Cognome e nome	Ore di frequenza
Andreozzi Giovanna	77
Bunzeac Lavinia	73
Calamassi Engy	74
Cappelli Jessica	76
Cecoro Anna	74
Gervasio Rosaria	69
Giannellini Erika	77
Magaldi Eva	68
Pellegrino Ilaria	75
Sanfilippo Annalisa	75
Serchi Francesca	76

**a) Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	3	2	3	3

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

1. saper risolvere i vari tipi di disequazioni e saper rappresentare le soluzioni sulla retta dei reali;
2. aver chiaro il concetto di funzione, saperle classificare e riconoscerne le eventuali proprietà;
3. aver compreso bene il concetto di infinito e di passaggio al limite;
4. saper calcolare i limiti di funzioni;
5. saper riconoscere le funzioni continue e classificare le discontinuità;
6. aver ben compreso il concetto di derivata e il suo significato geometrico;
7. saper operare con le derivate utilizzando i principali teoremi del calcolo differenziale;
8. saper tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte.



**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	3	3		5
<i>obiettivo 2</i>	3	2	3	3
<i>obiettivo 3</i>	4	1	3	3
<i>obiettivo 4</i>	4	2	3	2
<i>obiettivo 5</i>	5	2	3	1
<i>obiettivo 6</i>	4	3	2	2
<i>obiettivo 7</i>	4	3	2	2
<i>obiettivo 8</i>	2	3	4	2

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte****Modulo o unità didattica n° 1 - Disequazioni**

Richiami sui numeri reali. Intervalli e intorno.

- Disequazioni di primo e secondo grado.
- Disequazioni fratte e fattorate.
- Sistemi di disequazioni.
- tempi di svolgimento (in ore): 20

**Modulo o unità didattica n° 2 – Funzioni di una variabile**

Richiami relativi al concetto di funzione.

- Definizione e classificazione delle funzioni.
- Concetto e ricerca del campo di esistenza di una funzione.
- Definizione delle principali caratteristiche di una funzione.
- Grafici notevoli di funzioni elementari.
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Segno della funzione.
- tempi di svolgimento (in ore): 20

### **Modulo o unita' didattica n° 3 – Limiti di funzioni**

- Introduzione al concetto di limite di una funzione.
- Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale.
- Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto (solo enunciati).
- Teoremi relativi alle operazioni sui limiti.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate ( $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $+\infty - \infty$ )
- Funzioni continue. Teoremi sulla continuità delle funzioni (solo enunciati).
- Vari tipi di discontinuità delle funzioni.
- Asintoti.
- Grafico di una funzione: primo approccio.
- tempi di svolgimento (in ore): 35

### **Modulo o unita' didattica n° 4 – Calcolo differenziale**

- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Calcolo della derivata di una funzione in una variabile.
- Teoremi di Rolle, Lagrange e di De L'Hospital (solo enunciati).
- Crescenza e decrescenza di una funzione.
- Ricerca di massimi e minimi relativi con lo studio del segno della derivata prima.
- Lo studio di funzione (funzioni razionali intere e fratte).
- tempi di svolgimento (in ore): 15

### **e) Strumenti di lavoro utilizzati**

- libro di testo in adozione: "Lineamenti di analisi" di Bergamini, Trifone, Barozzi ed Zanichelli
- altri sussidi: fotocopie di integrazione al testo, lavagna

**f) Utilizzazione di laboratori**

NO

**g) Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
<b>mod.1 o un.did. 1</b>	X			X	
<b>mod.2 o un.did. 2</b>	X	X			
<b>mod.3 o un.did.3</b>	X	X		X	
<b>mod.4 o un.did 4</b>	X			X	

**h) Metodi per la verifica e valutazione****a) metodi utilizzati per la verifica formativa**

- Prove strutturate                    x
- Prove non strutturate        x (esercizi alla lavagna con riepilogo degli argomenti trattati)
- Colloqui                                X (si propone all'alunna uno studio di funzione e si prosegue con la richiesta di definizioni, enunciati e teoremi; oppure si propone il grafico di una funzione e si chiede di dedurne le proprietà)

**b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:** elaborati scritti con risoluzione di esercizi mirati alla verifica dell'apprendimento di particolari argomenti teorici; studio completo di semplici funzioni; simulazioni di terza prova.

**c) Per la valutazione dell'allievo,** si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle verifiche sulla disciplina stessa, anche dell'impegno, della partecipazione, del comportamento tenuto durante lo svolgimento delle lezioni e del lavoro svolto a casa.

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre                    prove scritte n° 3 prove orali n° 2

2° quadrimestre                    prove scritte n° 4 prove orali n° 2

**l) obbiettivi raggiunti**

La classe si è caratterizzata per la presenza di tre gruppi di rendimento: il primo composto da due alunne ha raggiunto un profitto discreto, il secondo composto dalla maggior parte delle alunne ha conseguito una preparazione sufficiente ed il terzo gruppo, che pur mostrando un certo impegno e partecipazione al dialogo educativo, ha raggiunto una conoscenza dei procedimenti mnemonica e scarsamente consapevole conseguendo una preparazione appena sufficiente.

Tutte le alunne si sono dimostrate più capaci nell'esecuzione degli esercizi proposti rispetto al riferire i contenuti teorici che sono comunque stati schematizzati e semplificati.

L'esposizione orale è risultata più difficoltosa ed ha posto in evidenza carenze nell'uso di un appropriato linguaggio matematico.

**MATERIA: DISEGNO PROF.LE****DOCENTE: Carmela Beatrice TOMASI****N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 6 di CUI DI LABORATORIO 6****N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 198****N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
<b>Andreozzi Giovanna</b>	<b>178</b>
<b>Bunzeac Madalina Lavinia</b>	<b>171</b>
<b>Calamassi Engy</b>	<b>171</b>
<b>Cappelli Jessica</b>	<b>192</b>
<b>Cecoro Anna</b>	<b>165</b>
<b>Gervasio Rosaria</b>	<b>168</b>
<b>Giannellini Erika</b>	<b>174</b>
<b>Magaldi Eva</b>	<b>136</b>
<b>Pellegrino Ilaria</b>	<b>186</b>
<b>Sanfilippo Annalisa</b>	<b>174</b>
<b>Serchi Francesca</b>	<b>189</b>

- a) **Situazione d'ingresso: la classe formata da 11 alunne ha seguito il percorso di studi in maniera produttiva; da me seguite nell'ultimo triennio, si sono distinte per interesse e partecipazione al dialogo scolastico e, soprattutto per il rispetto dei rapporti interpersonali, avanzando educazione, puntualità e affetto. Si sono distinte inoltre, per la partecipazione a progetti e attività culturali trasversali manifestando interesse e partecipazione soprattutto per il cinema. Non sono mancati periodi di stanca, caratterizzati da scarso entusiasmo nel lavoro scolastico e domestico, superato poi grazie alla sensibilità dei più, ed alla maturità che quasi in tutte ha permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti.**
- b) **Durante il biennio post qualifica l'attività della rappresentazione grafica si è professionalizzata, tutte hanno acquisito il metodo di lavoro con risultati personalizzati di volta in volta; anche chi non ha raggiunto una propria sicurezza riesce ad avere una impostazione di base del fare moda, in modo semplice e sintetico. All'interno del gruppo si distinguono elementi che evidenziano buone capacità creative e buona manualità, purtroppo contrapposto a chi, nel tempo, malgrado lo sforzo non è riuscito a raggiungere la piena maturità.**

<b>possesso dei pre-requisiti per n°12 di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Potenziamento delle conoscenze metodologiche e tecniche per la progettazione di una collezione di moda
- 2- Visualizzazione rapida e sintetica del figurino di moda mediante la stilizzazione della figura umana
- 3- Visualizzazione del tema-moda in tutti i suoi aspetti: merceologici, tecnici e accessori
- 4- Produzione grafica del capo nella rappresentazione in piano a corredo della scheda tecnica
- 5- Rappresentazione pittorica del figurino-moda adeguata alla scala cromatica individuata nella cartella colore ed ispirata al mood tematico con la simulazione delle texture.
- 6- Impaginazione equilibrata, personalizzata ed originale del prodotto scritto-grafico.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	6	3	2	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivo 2</i>	3	4	2	2
<i>obiettivo 3</i>	7	3	1	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivo 4</i>	6	3	1	1
<i>obiettivo 5</i>	5	2	2	2
<i>obiettivo 6</i>	7	2	2	<input type="checkbox"/>

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte****Modulo o unità didattica n° 1**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

*LA PROGETTAZIONE. Collezione a tema: NO*

*Concept di angelo Figus tratto da Pitti Filati 2010*

*No mail - No Restaurant - No supermarket - No washmachine - No car*

-tempi di svolgimento: **ore 40**      **periodo di svolgimento: settembre/ottobre/dicembre**

- Individuazione dei temi di ispirazione.
- Ricerca fotografica e mood. Ricerca con l'ausilio del mezzo informatico di analogie. Individuazione di oggetti, soggetti e location.
- Mood d'ispirazione: accessori, immagini e colori.
- Progettazione di capi ispirati alle atmosfere. Restituzione grafica di schizzi e figurini in tutte le tecniche possibili. Impaginazione e presentazione.

Verifica: progettazione a tema di una collezione e presentazione in quaderno F4

livello di sufficienza: mood, interpretazione del tema e rappresentazione proporzionata di figurini moda – rappresentazione tecnica del capo

**Modulo o unità didattica n° 2**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

**MANTELLE E STOLE**

-tempi di svolgimento (in ore): **ore 30**      **periodo di svolgimento: gennaio/febbraio**

- Ricerca storica e fotografica. Studio, analisi e rappresentazione grafica di capi base.
  - Analisi grafica e catalogazione dei particolari tipi di tasche ed abbottonature.
  - Costruzione di quattro tavole: Basico - Casual - Elegante - Trendy
  - Impaginazione: mood e figurini d'interpretazione del tema: Il cappotto classico maschile
- livello di sufficienza: interpretazione dello stile e rappresentazione proporzionata di figurini moda  
– rappresentazione tecnica del capo

### **Modulo o unità didattica n° 3**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

***I CAPI SPALLA (giacconi, cappotti, soprabiti, trench)***

- tempi di svolgimento (in ore): **ore 30**      **periodo di svolgimento: febbraio/marzo**
- Ricerca storica e fotografica. Studio, analisi e rappresentazione grafica di capi base.
  - Analisi grafica e catalogazione dei particolari tipi di tasche ed abbottonature.
  - Costruzione di quattro tavole: Basico - Casual - Elegante - Trendy
  - Impaginazione: mood e figurini d'interpretazione del tema: Il cappotto classico maschile
- livello di sufficienza: interpretazione dello stile e rappresentazione proporzionata di figurini moda  
– rappresentazione tecnica del capo

### **Modulo o unità didattica n° 4**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

***DALL'IDEA AL PROGETTO: ARTE/MODA - DESIGN/MODA***

- tempi di svolgimento (in ore): **ore 40**      **periodo di svolgimento: marzo/aprile**
- Ricerca storica e fotografica. Studio, analisi e rappresentazione grafica di capi base ispirate a opere ed oggetti.
  - Rappresentazione di capi rivisitati e interpretazione di forme e colori. Costruzione di cartelle colore e texture.
  - Impaginazione: mood e figurini d'interpretazione del tema. Applicazioni di tecniche grafiche e pittoriche.
- Verifica pluridisciplinare-tematica e periodo a scelta dell'alunna

livello di sufficienza: individuazione e interpretazione del tema - rappresentazione proporzionata di figurini moda ispirati –

### **Modulo o unità didattica n° 5**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

***ITER DI PROGETTAZIONE: dal marchio al progetto, dal trend al progetto, dal target al progetto***

-tempi di svolgimento (in ore): **ore 8**      **periodo di svolgimento: maggio**

- Storico aziendale. Le stagioni. Marketing.
- Contenuti : schizzi, figurini, capi in piano, schede, promozione e sfilata.
- Presentazione della collezione

livello di sufficienza: conosce e relazione verbalmente i contenuti della collezione usando un linguaggio corretto, Conosce le varie modalità di rappresentazione. Test a risposte chiuse e aperte.

**Lavoro trasversale: Simulazione di prove d'esame      maggio/giugno**

**Presentazione del book. Lavoro finale d'impaginazione e Portfolio dei lavori svolti**

- Comunicazione e moda. Il sistema della moda. Dai quaderni di tendenza alla sfilata.
- Proposte di capi revival: decorazioni ed accessori, tessuti e motivi decorativi.

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**Libro di testo in adozione: Il disegno per la moda, Ideazione e Progettazione di Gibellini, Tomasi, ed. CLIT, Roma, vol. 2**

**altri sussidi: il vocabolario della moda, Vergani, formato cartaceo e informatico.**

**Riviste di settore: Vouge – Book – Collezioni trend. Riviste specializzate, mensili e settimanali femminili.**

**Strumenti: Videoregistratore, tavolo luminoso, postazione grafica Personal Computer.**

**f) Utilizzazione di laboratori**

SI    X    NO   

**g) Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1 o un.did. 1	<input type="checkbox"/>	X	X	X	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	Test
mod.3 o un.did.3	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	Test
mod.4 o un.did 4	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	Colloquio
mod.5 o un did.5	X	X	<input type="checkbox"/>	X	Colloquio e test

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno**

***Progetto di terza area. Progetto moda finalizzato alla sfilata di fine annopresentato in un book:***

*No mail - No Restaurant - No supermarket - No washmachine - No car*

*Concept di angelo Figus tratto da Pitti Filati 2010*

**h) Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate            X testa a risposta aperta

Prove non strutturate    X prove grafiche e scrittografiche *a tema d'ispirazione*

Colloqui                      X lezione dialogata

b) metodi utilizzati per la verifica sommativi: tavole scrittografiche

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre            prove scritte n° 1 prove orali n° 1 prove pratiche n°3

2° quadrimestre            prove scritte n°1 prove orali n° 1 prove pratiche n° 5

**MATERIA TECNICHE DI SETTORE****DOCENTE Lorenza Peccianti**

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 5 di CUI DI LABORATORIO da 3 a 5

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 165

N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a **125**

	Cognome e nome	Ore di frequenza
1	Andreozzi Giovanna	109
2	Bunzeac Lavinia	113
3	Calamassi Engy	113
4	Cappelli Jessica	121
5	Cecoro Anna	103
6	Gervasio Rosaria	99
7	Giannellini Erika	103
8	Magaldi Eva	97
9	Pellegrino Ilaria	115
10	Sanfilippo Annalisa	103
11	Serchi Francesca	111

a) Situazione d'ingresso :

Possesso dei pre-requisiti	In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
----------------------------	------------------------	------------------------	---------------------	------------------------------

per n° 11 alunni	3	3	3	2
------------------	---	---	---	---

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

- f) consolidamento della capacità di analisi e d'interpretazione dei modelli
- g) padronanza nella costruzione, prova e correzione delle basi modellistiche per la realizzazione di capi anche complessi.
- h) applicazione corretta dei criteri per l'elaborazione dei modelli artigianali ed ottenimento di cartoni industriali di modelli studiati.
- i) realizzazione di modelli fantasia partendo da basi industriali
- j) conoscenza della classificazione dei tessuti ai fini del piazzamento
- k) conoscenza dei criteri per il piazzamento e l'ottimizzazione dei consumi
- l) conoscenza dei processi di assemblaggio dei capi
- m) conoscenza e uso delle schede tecniche: anagrafica, di lavorazione, distinta base
- n) conoscenza e corretta applicazione del sistema per lo sviluppo delle taglie

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	4	3	3	1
<i>obiettivo 2</i>	2	4	2	3
<i>obiettivo 3</i>	3	3	2	3
<i>obiettivo 4</i>	4	4	2	1
<i>obiettivo 5</i>	4	4	3	-
<i>obiettivo 6</i>	4	4	3	-
<i>obiettivo 7</i>	4	3	2	2
<i>obiettivo 8</i>	4	4	3	-
<i>obiettivo 9</i>	-	4	4	3

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**1 . Sviluppi Taglie**

Sviluppi Taglie -Grafici di sviluppo di abito base e manica  
Applicazione valori sviluppo su pantalone, giacca, manica e basi fondamentali

**2 . Schede tecniche**

Anagrafica, distinta base, ciclo di lavorazione. Uso e compilazione.

**3 . Sistemi di sviluppo taglie calibrate – DROP**

**4 . I sistemi di vendita**

Sistema libero e obbligato, problematiche relative ai piazzamenti per evadere gli ordini.

**5 . Problematiche per il taglio**

Tessuti particolari e vincoli per il taglio: gli elasticizzati, i velluti, gli scozzesi, gli imbottiti, a pannelli.

**6 . Modelli di giacconi e cappotto**

Maniche a giro, sfondamenti, maniche kimono, raglan. Grafico base, prova e correzione modello in velina.

**7 . Classificazione dei punti di cucitura**

Analisi e riconoscimento dei vari punti di cucitura, macchinari che li eseguono.

**8 . Scansione dei tempi progettuali e produttivi nell'abbigliamento**

Le fiere e manifestazioni del settore, calendario lavorazione campionari e pronto-moda.

**9 . Modelli base per bambini**

Tabella taglie

grafico base, corpetto, manica

modello fantasia su disegno delle allieve, prova e correzione modello in velina.

**10 . Realizzazione capi collezione "NO!" sfilata**

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

preparazione modelli, taglio e confezione capi, rifinitura i capi non terminati nei moduli di "terza area"

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

-libro di testo in adozione:

Grana- Bellinello "Modellistica integrata e fondamenti di confezione" vol 2 – ed. S.Marco

Rosaria Parisi "L'officina della moda" vol 2 – Cappelli Editore

-altri sussidi:

dispense dell'insegnante per gli sviluppi taglie

**f) Utilizzazione di laboratori : SEMPRE****g) Metodi d'insegnamento utilizzati**

lezioni frontali per tutti i moduli, unitamente a lezioni guidate per i moduli: 1-2-3-4-5-7-8;  
spiegazione individuale con lavoro pratico guidato in laboratorio per i moduli 1-2-6-9-10

Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

- lavori pratici: modelli in carta, prove in tela, capi confezionati

- compilazione schede
- relazioni

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

- test scritti strutturati e semistrutturati
- prove pratiche
- colloqui – verifiche orali

Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove pratiche n°2

2° quadrimestre prove scritte n°3 prove orali n°1 prove pratiche n° 2

**Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)**

In genere la maggioranza delle allieve partecipa al progetto sfilata con entusiasmo e assiduità, questa classe ha evidenziato una mancanza di iniziativa e di interesse genuino per la realizzazione dei propri capi originali, con estenuanti lentezze e assenze nei pomeriggi dedicati al progetto. Solo alcune allieve si sono impegnate dando prova di responsabilità e producendo capi apprezzabili, le altre hanno dato l'impressione di lavorare per puro dovere.

Diverso l'atteggiamento nelle esercitazioni molto guidate, dove la classe appare diligente e la maggioranza mantiene un ritmo di lavoro sostenuto.

Purtroppo scarso è stato lo spazio che ho potuto dare ai colloqui, mediamente non è del tutto adeguata la capacità di esposizione anche delle esperienze professionali svolte.

---

**MATERIA EDUCAZIONE FISICA**

**DOCENTE Lorenzo Fulignati**

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

**modulo di contenuto generale**

aiutare ciascun individuo a migliorare il proprio comportamento motorio in base alla sua età reale e alle sue potenzialità, a saperlo prostrarre nel tempo, conservando l'efficacia del gesto.

**1. modulo di contenuto**

esercizi per la resistenza organica e muscolare

***metodi e mezzi***

corsa veloce e lenta, percorsi, salti alla corda, staffette, andature varie, lanci di palle mediche, giochi di movimento, esercizi di preparazione generale, esercizi generali condizionali.

**obiettivi specifici disciplinari**

migliorare la resistenza organica attraverso forme di movimento caratterizzate dall'aspetto pre-sportivo.

**2. modulo di contenuto**

esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, controllo motorio, coordinazione motoria, destrezza, agilità, abilità, ecc.

**metodi e mezzi**

prove combinate che determinano il miglioramento di queste capacità con o senza attrezzi.

**obiettivi specifici disciplinari**

prove combinate che determinano queste qualità. saper cadere in equilibrio da un attrezzo. spostarsi su un piano sollevato da terra equilibrandosi. esercizi generali di coordinazione. esercizi per lo sviluppo della capacità di equilibrio, di modulare l'impiego della forza, di cambiare direzione, lancio e presa di palloni, sapersi orientare nello spazio, ecc.

**3. modulo di contenuto**

miglioramento delle capacità di base attraverso i giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, caletto,

**metodi e mezzi**

saper giocare insieme ad altri compagni. sapersi adattare alle regole sportive e sociali con conseguente rispetto leale. saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra. giocare una partita di pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto conoscendo le regole fondamentali autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

**obiettivi specifici disciplinari**

migliorare il valore motorio di ciascun individuo, ossia migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso i giochi sportivi

obiettivi operativi e comportamenti da raggiungere**saper essere padroni del proprio corpo in qualunque situazione fuorviante l'equilibrio o che richieda un intenso controllo neuromuscolare.**

controllare e dosare la propria respirazione durante gli esercizi, gli sforzi o durante la ricerca ed il controllo dell'equilibrio.

essere capaci di cadere a terra in equilibrio da un attrezzo.

spostarsi da un piano sollevato da terra equilibrandosi senza eccessiva difficoltà.

cadere a terra senza farsi male dopo aver perso l'equilibrio.

**saper giocare insieme agli altri compagni**

- 1) riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nei giochi e nelle attività di gruppo.
- 2) accettare l'impegno e le capacità di tutti.
- 3) accettare con pacatezza e serenità il confronto delle idee e delle azioni compiute.
- 4) usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia competitive che collaborative.
- 5) rispettare le idee dei compagni e intervenire con ordine nelle discussioni o nei giochi senza creare difficoltà od ostacolare i compagni.
- 6) partecipare con impegno cercando di dare sempre il meglio di sé.

**saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra**

giocare una partita di...( basket, pallavolo, calcio) conoscendo le regole fondamentali. autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

**sapersi adattare alle regole sociali e sportive con conseguente rispetto.**

- 1) vivere le regole come condizioni necessarie e non come limitazioni.
- 2) non cercare di imbrogliare durante i giochi.
- 3) non voler vincere ad ogni costo ed essere leali e cortesi con i compagni.
- 4) evitare di commentare gli errori dei compagni di squadra con critiche inutili e presuntuose.
- 5) evitare di discutere continuamente le decisioni arbitrali dato che, anche se può accadere che l'arbitro abbia torto, è umano sbagliare.

**saper esprimere verbalmente per ogni attività la conoscenza della medesima, la comprensione delle regole, l'applicazione pratica in forma di autovalutazione.**

1. comunicare con linguaggio appropriato le esperienze vissute e il loro fine.
2. riconoscere da soli quando si sbaglia e perché.
3. individuare quale movimento è stato sbagliato e sapere come correggerlo.
4. riconoscere le proprie lacune ed impegnarsi per migliorare.
5. rispettare e richiedere il rispetto delle regole, delle attività o dei giochi stabilite con i compagni e con l'insegnante.

**sapersi autovalutare in funzione del proprio valore motorio**

1. esprimere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.
2. sapersi porre obiettivi adatti alle proprie possibilità.
3. sapersi organizzare per raggiungere i risultati che ci si era proposti.
4. saper prendere atto dei risultati ottenuti.
5. assumersi la responsabilità degli errori commessi.

**criteri e strumenti di valutazione**

controllo dei pre-requisiti, cioè le abilità e le capacità che l'alunno deve necessariamente possedere per poter utilmente apprendere nuove e sempre più complesse capacità.  
 controllo del livello di preparazione ( che costituisce uno dei punti di riferimento dell'insegnante per l'elaborazione dei programmi, avendo a disposizione gli opportuni strumenti di lavoro).  
 il tutto utilizzando dei test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non.

**MATERIA IRC**

**DOCENTE GROSSO TERESA**

**N. DI ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1**

**N.di ore di lezioni annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 30**

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione sono quattro: Albanese Fabiana, Del Mastro Imma, Andreozzi Giovanni, Serchi Francesca.

Gli studenti, disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono impegnati in modo costante ed efficace, partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale del senso dei messaggi.

Comunicano in modo semplice, ma corretto.

**a) Situazione d'ingresso:**

La situazione d'ingresso evidenziata dagli alunni era pienamente soddisfacente.

**b) Obiettivi specifici della disciplina:**

1-consolidamento dei concetti di libertà e coscienza;

- 2-riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;  
 3-sviluppare una sempre più adeguata percezione del sé con finalità di auto-orientamento.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni:**

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera piena da tutti gli studenti.

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:**

**Modulo o unità didattica n.1: Vivere in modo responsabile**

**-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:**

cos'è l'etica, le etiche contemporanee, no al relativismo etico, l'insegnamento morale della Chiesa, problematiche etiche: scienza, etica, ricerca, eutanasia, biotecnologie e OGM.

-tempi di svolgimento (in ore): 12

**Modulo o unità didattica n.2: Valori da vivere:**

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Religione e valori, riscoperta dei valori, da dove cominciare, fermarsi e condividere. Solidarietà e giustizia.

-tempi di svolgimento (in ore): 13

**Modulo e unità didattica n.3: Attività di interazione:**

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: attività di interazione.

-tempi di svolgimento (in ore): 7

**e) Strumenti di lavoro utilizzati:**

-libro di testo in adozione: **Religione e Religioni – Sergio Bocchini editrice EDB.**

-altri sussidi: fotocopie, VHS, e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

**f) Non sono stati utilizzati i laboratori.**

**g) Metodi di insegnamento utilizzati.**

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività di interazione.

**h) Metodi per la verifica e valutazione:**

-metodi utilizzati per la verifica formativa e sommativa fra cui non è stata fatta distinzione per oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curriculare.

Osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti indicatori: 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie; domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni; valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri: 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.

## Terza Area: 340 ore

### Con certificazione di competenza relativa a una o più ADA della Regione Toscana

Denominazione: *Addetto alle operazioni di realizzazione di prototipi di abbigliamento*

Istituito con atto n. 1537 del 23/11/2009 - gestito dall' ISIS San Giovanni Bosco presso la sede di Colle di Val d'Elsa - anno formativo 2010

#### UNITA' FORMATIVE

N. UF	Denominazione	Contenuti	N. ore	Modalità di valutazione
1	Informatica	Elementi di informatica Pacchetto Office - TRIO	15	Test di valutazione
2	Progettazione del prodotto	Figurino moda ispirato al tema Collezione moda	30	Project work: valutazione dell'elaborato
3	Tessuti interni ed accessori	Merceologia di base, caratteristiche dei materiali	15	Test di riconoscimento materiali
4	Modellistica	Cartamodelli artigianali ed industriali	20	Cartamodello base e trasformazioni
5	Confezione	Assemblaggio del capo con punti a mano e a macchina	60	Assemblaggio dei pezzi con cuciture e punti
6	Cicli di lavorazione e macchinari	Fasi del processo industriale	10	Test d' individuazione elementi meccanici
7	CAD e modellistica	Informatizzazione: confelmod	24	Piazzamento e schede tecniche
8	Visite aziendali	Pitti Filati/Firenze – View on trend/Prato – OB Stock/Prato	12	Relazione
9	Stage	Attività di inserimento nel ciclo di lavorazione a seconda delle attitudini individuate dal tutor aziendale in accordo con quelle individuate durante il percorso scolastico	15	Relazione

**STAGE**

<b>N</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Azienda in cui si è svolto lo stage</b>	<b>Indirizzo azienda</b>	<b>Attività dell'Azienda</b>	<b>Ore di stage previste</b>
1	Andreozzi Giovanna	Atelier Nina	P.za Torricelli, 14 Poggibonsi	Sartoria donna artigianale	140
2	Bunzeac Lavinia Madalina	Sartoria Corti Montecchi	Via Senese, 118r Firenze	Sartoria Artigianale	140
3	Calamassi Engy	Sartoria Taylor's	Via Delle Regioni, 267 Certaldo	Sartoria artigianale /Conto terzi	140
4	Cappelli Jessica	Confezione Lesy	V.le Fratelli Rosselli, 49 Firenze	Abbigliamento bambino/a	140
5	Cecoro Anna	Atelier Nina	P.za Torricelli, 14 Poggibonsi	Sartoria donna artigianale	140
6	Gervasio Rosaria	Atelier Nina	P.za Torricelli, 14 Poggibonsi	Sartoria donna artigianale	140
7	Giannellini Erica	Confezione Lesy	V.le Fratelli Rosselli, 49 Firenze	Abbigliamento bambino/a	140
8	Magaldi Eva	Sartoria Taylor's	Via Delle Regioni, 267 Certaldo	Sartoria artigianale /Conto terzi	140
9	Pellegrino Ilaria	Atelier Roberta	Via Palestro, 4 Siena	Abiti su misura/vendita marchi	140
10	Sanfilippo Annalisa	Atelier Nina	P.za Torricelli, 14 Poggibonsi	Sartoria donna artigianale	140
11	Serchi Francesca	Confezione Lesy	V.le Fratelli Rosselli, 49 Firenze	Abbigliamento bambino/a	140

**ESITI ESAME (svolto 23/11/2010)**

<b>Nominativo</b>	<b>Prova 1</b>		<b>Prova 2</b>		<b>Totale</b>	<b>Corso</b>	<b>Votazione Finale</b>	<b>Esito Finale</b>
	<b>Simul.</b>	<b>Orale</b>	<b>30%</b>	<b>70%</b>				
<b>Candidato</b>	40%	30%	30%	70%				
Andreozzi Giovanna	58	68	59	43,6	61	IDONEO		
Bunzeac Lavinia	73	83	92	54,1	82	IDONEO		
Calamassi Engy	66	73	78	48,3	72	IDONEO		
Cappelli Jessica	63	68	81	45,6	70	IDONEO		
Cecoro Anna	65	64	75	45,2	68	IDONEO		
Gervasio Rosaria	58	63	58	42,1	60	IDONEO		
Giannellini Erika	58	63	69	42,1	63	IDONEO		
Magaldi Eva	69	78	72	51	73	IDONEO		
Pellegrino Ilaria	66	83	78	51,3	75	IDONEO		
Sanfilippo Annalisa	71	78	77	51,8	75	IDONEO		
Serchi Francesca	64	69	73	46,3	68	IDONEO		



## ESEMPI TERZA PROVA

### INGLESE V E

In 1946 he started a small fashion house

- a) with the money which he had saved in the recent years
- b) with a money from a very reach man
- c) with the hereditary which he had had
- d) with some friend's money

CD's New Look was loved a lot because

- a) it was very cheap and suitable in difficult times
- b) it wasn't like C Cloudel's clothes
- c) it was pretty and different from war time fashion
- d) it was too poor in the use of materials

In the fall/winter collection for 1960 Dior created

- a) colourful clothes like Mondrian's ones
- b) black clothes of young people in the street
- c) smoking suit for women
- d) comfortable clothes in jersey

Y. S. L. wore women with

- a) men's clothes
- b) chunky clothes
- c) very wide and long skirts
- d) very reach material

1. Yves Saint Laurent had very new ideas in fashion. Why?
2. What do you remember about Dior's couture house?

## MATEMATICA

## DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA

1) la funzione  $y = \frac{x-1}{x^2+4x}$  ha dominio:

- A)  $D : \mathbb{R}$
- B)  $D : \mathbb{R} - \{0; 4\}$
- C)  $D : \mathbb{R} - \{0; -4\}$
- D)  $D : \mathbb{R} - \{0\}$

2) il limite  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{6x^2 - 2x + 3}{3x^2 - 4x}$  vale:

- 0
- $\infty$
- +2
- 1
- 2

la funzione  $y = \frac{x^2 - 3x}{x - 1}$  ha un asintoto verticale di equazione:

- A)  $y = 0$
- B)  $x = 0$
- C)  $x = 1$
- D)  $y = 1$

data la funzione  $y = \frac{x^2 + 2x + 4}{x^2 - 4}$

essa è positiva per :

- A)  $\forall x \in \mathbb{R}$
- B)  $-2 < x < +2$
- C) non  $\exists x \in \mathbb{R}$
- D)  $x < -2 \vee x > +2$

## DOMANDE APERTE

Che cosa si intende per asintoto di una curva ? Elencare i possibili asintoti di una curva aiutandosi eventualmente con qualche esempio grafico.

Data la funzione  $y = f(x)$  spiega quali sono le fasi da sviluppare per fare un primo grafico.

## TECNICHE DI SETTORE

1) Quali operazioni è possibile effettuare utilizzando il software e il CAD per la modellistica e quali attrezzature hardware sono necessarie?

---

---

2) Quali sono le differenze tra i sistemi di sviluppi taglie scalare e calibrato?

---

---

**3) Il grande vantaggio del sistema di sviluppo scalare è che:**

- a) Consente un'ampia scelta di vestibilità.
- b) Permette la produzione di un gran numero di taglie.
- c) Veste una vasta gamma di fisionomie.
- d) Permette la produzione di un numero limitato di taglie.

**4) La scelta più difficile per definire lo standard delle taglie:**

- a) La circonferenza bacino di base, che può variare nelle varie zone del territorio.
- b) La circonferenza torace di base, che deve essere rapportata alla media nazionale.
- c) L'altezza di riferimento per ogni taglia, che deve essere rapportata alla media della popolazione del territorio che si intende vestire.
- d) La lunghezza vita di base, che deve essere rapportata alla media della popolazione del territorio che si intende vestire.

**5) Da cosa si ottiene la cifra che indica il DROP?:**

- a) Dalla differenza in cm tra semicirconferenze bacino e vita
- b) Dalla differenza in cm tra semicirconferenze torace e vita
- c) Dalla differenza in cm tra semicirconferenze torace e bacino.
- d) E' solo una cifra indicativa.

**6) Le taglie per bambini sono in genere identificate da anni e altezza, a quanti anni corrisponde l'altezza 128?**

- a) 6 anni
- b) 5 anni
- c) 8 anni
- d) 10 anni

## STORIA DELL'ARTE

### L'ideologia futurista consiste soprattutto:

- a- nell'affermazione della superiorità di ciò che è statico su ciò che è dinamico;
- b- nell'affermazione della superiorità di ciò che è dinamico su ciò che è statico;
- c- nell'esasperata difesa dell'accademismo pittorico;
- d- nella volontà di ripercorrere le tappe salienti dell'itinerario artistico degli impressionisti.

### Le linee andamentali sono:

una rappresentazione sintetica e simultanea del movimento tipica dell'avanguardia futurista;  
 una frammentazione di piani tipica dell'avanguardia cubista;  
 la tendenza rappresentata da alcune avanguardie;  
 linee sinuose e ondulate a "colpo di frusta" che rappresentano slancio primaverile, tipiche del Modernismo.

### Il Cubismo è:

- o) un'avanguardia nata nel 1910 dal sodalizio tra Matisse e Derain;
- p) un'avanguardia nata nel 1907 grazie allo studio della produzione pittorica di Gauguin effettuato da Dufy;
- q) un'avanguardia nata nel 1908 dal sodalizio tra Picasso e Braque;
- r) un'avanguardia nata a Zurigo nel 1916 in un ambiente di rifugiati e disertori.

### Per gli artisti cubisti il colore:

- è fondamentale ai fini espressivi dell'opera d'arte;
- ha un forte valore simbolico, allusivo e spirituale;
- è importante per la sua funzione conoscitiva e di definizione completa dell'immagine;
- non è importante perché mutevole e soggettivo.

**Dopo aver identificato l'opera qui riprodotta (autore, titolo, soggetto, cronologia, materia e tecnica), descrivila evidenziando le caratteristiche stilistiche ed espressive proprie dell'avanguardia a cui appartiene.**



**Sono determinanti per le caratteristiche del Cubismo: l'arte africana, il "fenomeno" Rousseau il Doganiere, la teoria della relatività di Einstein, la ricerca pittorica di Cézanne. Spiega il valore di tali elementi nelle caratteristiche dell'avanguardia cubista.**

# RELAZIONI INDIVIDUALI DEI DOCENTI CLASSE V G

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: Donatella Pellegrino**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI : 4      di CUI DI LABORATORIO: 0**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI: 0**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 132**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 102**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
Albanese Fabiana	77/102
Arrichiello Maria	84/102
Bajrami Anisa	86/102
Dei Chiara	90/102
Del Mastro Imma	89/102
Ducci Mattia	78/102
Ferrini Lisa	87/102
Innocenti Valentina	90/102
Lepp Ilona	91/102
Mameli Valentina	90/102
Nannicini Giulia	96/102
Reshetnikov Oleg	44/102
Secchiano Ainoa	89/102
Taddeini Sara	86/102

## **a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

## **b) Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi letterari)
- 2- conoscenza delle caratteristiche stilistiche e strutturali di un saggio breve, di un articolo, di un tema argomentativo e di un tema storico e capacità di produrne (prima prova)
- 3- analisi del testo letterario (in prosa e poesia), riconoscimento dei vari tipi di testo in base alle loro caratteristiche formali
- 4- utilizzo corretto delle strutture linguistiche fondamentali nella produzione di testi orali e scritti
- 5- sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi e dell'attitudine a problematizzare

6- sviluppo del gusto della lettura, imparando a riconoscere nella letteratura un “luogo” di incontro tra identità e storie culturali diverse, una 'storia delle idee', che si intreccia sempre ed inevitabilmente anche alla storia (sviluppo della capacità di contestualizzazione storica)

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	1	5	7	1
<i>obiettivo 2</i>	1	3	9	1
<i>obiettivo 3</i>	1	3	9	1
<i>obiettivo 4</i>	1	4	8	1
<i>obiettivo 5</i>	1	2	10	1
<i>obiettivo 6</i>	1	2	10	1

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Modulo o unità didattica n° 1**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Rafforzamento delle basi”  
Riepilogo di grammatica. Potenziamento delle strutture linguistiche

**Modulo o unità didattica n° 2**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il primo Novecento”

**Modulo o unità didattica n° 3**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “La prima prova: studio delle quattro tipologie”

**Modulo o unità didattica n° 4**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il simbolismo: Pascoli”

**Modulo o unità didattica n°5**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il decadentismo: D’Annunzio, O. Wilde”

**Modulo o unità didattica n°6**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Le avanguardie: il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento”

**Modulo o unità didattica n°7**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Ungaretti”

**Modulo o unità didattica n°8**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Pirandello”

**Modulo o unità didattica n°9**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Il racconto della Resistenza: Moravia, Morante, Pavese, Fenoglio”

**Modulo o unità didattica n°10**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Montale”

**Modulo o unità didattica n°11**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: “Svevo e la psicoanalisi”

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**-libro di testo in adozione:** Sambugar Marta, Salà Gabriella, *LIEM 2. Il Novecento*, La Nuova Italia Editrice

**-altri sussidi:** fotocopie da altri manuali scolastici, anche relativamente alle tipologie della prima prova, dvd (film, documentari, opere teatrali), siti internet.

**f) Utilizzazione di laboratori**

È stato utilizzato solo il laboratorio multimediale per l'uso dei dvd.

**g) Metodi d'insegnamento utilizzati:**

In tutte le unità didattiche sono state utilizzate: lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale, autocorrezione e lavoro di gruppo sugli errori o su lavori già svolti per l'apprendimento delle tipologie della prima prova.

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno**

Nel corso dell'anno si è dato rilievo soprattutto alla prima prova scritta, cioè all'apprendimento delle quattro tipologie, in quanto la classe risultava quasi del tutto impreparata.

La fase del recupero a cavallo tra i due quadrimestri è stata dedicata al lavoro sui punti deboli di ogni studente, con ripasso e/o approfondimento delle unità didattiche.

**H) Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

- Prima prova: tutte le tipologie
- Compiti scritti di letteratura: domande a risposta multipla; brani in prosa o poesie con domande relative al testo; domande aperte; vero o falso; tabelle da completare.
- Colloqui orali

b) Le verifiche sono state suddivise tra: compiti scritti secondo le tipologie della prima prova; test di letteratura; compiti a domande aperte; interrogazioni orali.

**i) Numero di verifiche effettuate**

**1° quadrimestre**            prove scritte n° 4,    prove orali n° 2 per ogni studente,

**2° quadrimestre**            prove scritte n° 3, prove orali n° 2 per ogni studente, **simulazione della prima prova n°2**

**l) solo per l'insegnamento di ITALIANO si specifica quali tipi di elaborati sono stati proposti agli alunni e il numero** : il numero degli elaborati include tutte le proposte di lavoro, a casa e a scuola, non solo le verifiche.

	<b>si</b>	<b>no</b>	<b>numero</b>
- analisi e commento di un testo	x	<input type="checkbox"/>	12
- saggi brevi	x	<input type="checkbox"/>	12
- relazioni-	<input type="checkbox"/>	x	0
- articoli di giornale	x	<input type="checkbox"/>	12
- intervista	x	<input type="checkbox"/>	12
- lettera	<input type="checkbox"/>	x	0
- sviluppo di argomenti di carattere storico	x	<input type="checkbox"/>	12
- tema su argomento di ordine generale	x	<input type="checkbox"/>	12
- test	x	<input type="checkbox"/>	4

**l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)**

La classe, le cui basi si sono presentate di livello piuttosto basso, non si è mai rivelata particolarmente attiva nello studio, per quanto vivace e con elementi dalle buone potenzialità. La mancanza di un buon metodo di studio e le lacune pregresse, assieme all'impegno saltuario e disordinato, hanno rappresentato il maggiore ostacolo per la maggior parte di loro. Nonostante questo si sono verificati dei notevoli miglioramenti nello scritto, come dimostrano i risultati della simulazione della prima prova (svolta nella seconda parte del secondo quadrimestre) e dei risultati tutto sommato soddisfacenti, in particolare per alcuni studenti.

La classe ha partecipato al progetto "Giuria David di Donatello".

Segue, infine, il **programma dettagliato**, effettivamente svolto, per le unità didattiche sopra elencate.

**Modulo o unità didattica n° 1**

"Rafforzamento delle basi"

Riepilogo di grammatica. Potenziamento delle strutture linguistiche. Test d'ingresso.

**Modulo o unità didattica n° 2**

"Il primo Novecento"

La cultura, le idee, i movimenti letterari in Italia e in Europa. I principali scrittori ed intellettuali. Evoluzione dei generi letterari: la poesia, la novella, il romanzo.

**Modulo o unità didattica n° 3**

"La prima prova: studio delle quattro tipologie"

Tipologia A: analisi e commento del testo letterario (in prosa o poesia). Le figure retoriche, lo stile, i temi, il linguaggio, la poetica. La scaletta, la stesura.

Tipologia B: saggio breve e articolo di giornale. Caratteristiche specifiche del saggio e dei principali tipi di articolo (cronaca, riflessione, intervista, approfondimento, cultura). Il destinatario; il contenuto; uso dei connettivi; la scaletta. Gli errori più comuni da evitare.

Tipologia C: il tema di carattere storico. Caratteristiche e scaletta.

Tipologia D: il tema di carattere generale. Caratteristiche e scaletta.

**Modulo o unità didattica n° 4**

"Il simbolismo: Pascoli"

La cultura europea di fine Ottocento. Accenno ai simbolisti francesi e a Boudelaire. La situazione italiana. La vita e le opere di Pascoli. La poetica, le idee, lo stile. Analisi e commento delle poesie: *Lavandaie*, *X agosto*, *Mare*.

**Modulo o unità didattica n°5**

"Il decadentismo: D'Annunzio, O. Wilde"

Estetismo e decadentismo. Il poeta vate e il superuomo. La vita come un'opera d'arte. D'Annunzio: la vita (con particolare riferimento all'impresa di Fiume e all'epoca fascista) e le opere. Letture antologiche (dal manuale) tratte da *Il Piacere*. Lettura di poesie: *La sabbia del tempo*, *La sera fiesolana*. O. Wilde, la vita e le opere. Il dandy. *Il ritratto di Dorian Gray* (*Ritratto dell'artista da giovane*).

**Modulo o unità didattica n°6**

"Le avanguardie: il romanzo tra fine Ottocento e inizio Novecento".

Il nuovo romanzo: confronto tra i romanzi del primo novecento e quelli di Manzoni e Verga. Il Futurismo.

**Modulo o unità didattica n°7**

“Ungaretti”.

La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile. La cultura in Italia prima e dopo la Grande Guerra. Analisi e commento delle poesie: *Veglia, Il porto sepolto, Sono una creatura, Soldati, Fratelli*.

**Modulo o unità didattica n°8**

“Pirandello”.

La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile e la loro evoluzione. Confronto con Leopardi. Il teatro di Pirandello. L’Umoreismo. *Il fu Mattia Pascal*.

**Modulo o unità didattica n°9**

“Il racconto della Resistenza: Moravia, Morante, Pavese, Fenoglio”

*La ciociara* (visione del film); passi antologici contenuti nel manuale tratti da: *La storia, La casa in collina, Il partigiano Jonny*.

**Modulo o unità didattica n°10**

“Montale”

La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile e la loro evoluzione. Confronto con Leopardi. Poesie: *Spesso il male di vivere..., Limoni, La bufera, Caro piccolo insetto, Casa sul mare, Merigiare*.

**Modulo o unità didattica n°11**

“Svevo e la psicoanalisi”

Freud e la psicoanalisi. La Trieste di Svevo. La vita e le opere. La poetica, le idee, lo stile e la vicenda biografica ed editoriale. *La coscienza di Zeno: L’ultima sigaretta*.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PRIVA****Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia**

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d’informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell’analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione <u>organica</u> e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massim	

**Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale**

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell’informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**Tipologia C: tema di argomento storico**

Obiettivo	Valutazione	Voto
-----------	-------------	------

Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

### **Tipologia D: tema di carattere generale**

<b>Obiettivo</b>	<b>Valutazione</b>	<b>Voto</b>
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Valutazione prova

/15

**MATERIA: STORIA****DOCENTE: Donatella Pellegrino****N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI : 2****N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66****N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 56**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
Albanese Fabiana	41/56
Arrichiello Maria	37/56
Bajrami Anisa	44/56
Dei Chiara	50/56
Del Mastro Imma	39/56
Ducci Mattia	47/56
Ferrini Lisa	41/56
Innocenti Valentina	48/56
Lepp Ilona	49/56
Mameli Valentina	49/56
Nannicini Giulia	50/56
Reshetnikov Oleg	24/56
Secchiano Ainoa	39/56
Taddeini Sara	46/56

**a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>2</b>

**b)Obiettivi specifici della disciplina**

1- Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche; usare il linguaggio storico.

2- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.

3- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti anche ideologici.

4- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

5- Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva

6- Ripercorrere, nello svolgersi dei processi e fatti esemplari, le intenzioni di soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali, la pluralità delle cause degli avvenimenti storici. Imparare ad osservare e valutare il presente anche alla luce del passato.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	1	6	5	2
<i>obiettivo 2</i>	1	2	9	2
<i>obiettivo 3</i>	1	2	9	2
<i>obiettivo 4</i>	3	2	7	2
<i>obiettivo 5</i>	1	2	9	2
<i>obiettivo 6</i>	1	3	8	2

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Modulo o unità didattica n° 1**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'Europa agli inizi del Novecento"

**Modulo o unità didattica n° 2**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'età Giolittiana"

**Modulo o unità didattica n° 3**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La prima guerra mondiale"

**Modulo o unità didattica n° 4**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La rivoluzione russa e la nascita dell'unione sovietica"

**Modulo o unità didattica n°5**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'economia negli anni Venti e la crisi del 1929"

**Modulo o unità didattica n°6**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo"

**Modulo o unità didattica n°7**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "Il new deal"

**Modulo o unità didattica n°8**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "Gandhi e il risveglio dell'India"

**Modulo o unità didattica n°9**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale"

**Modulo o unità didattica n°10**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La guerra totale, la Shoah, la Resistenza in Italia (approfondimento) e in Europa (in generale)"

**Modulo o unità didattica n°11**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: "La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione"

Nb: le unità didattiche riportano i titoli dei capitoli del manuale, studiati per intero, compresa la parte delle letture e degli approfondimenti.

### e) Strumenti di lavoro utilizzati

**-libro di testo in adozione:** Emilio Zanette, *Interrogare il passato. Novecento 2*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

**-altri sussidi:** dvd (film, documentari *La grande Storia*), siti internet.

### f) Utilizzazione di laboratori

È stato utilizzato solo il laboratorio multimediale per l'uso dei dvd.

### g) Metodi d'insegnamento utilizzati:

In tutte le unità didattiche sono state utilizzate: lezione frontale, lezione guidata, ricerca individuale.

### g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno è stata riservata particolare attenzione alla storia d'Italia, in occasione dell'anniversario dei 150 anni dall'unificazione..

La fase del recupero a cavallo tra i due quadrimestri è stata dedicata al lavoro sui punti deboli di ogni studente, con ripasso e/o approfondimento delle unità didattiche.

### H) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

- Compiti scritti di storia: domande a risposta multipla; domande aperte; vero o falso; tabelle e riassunti da completare. Analisi di documenti (tipologia C).
- Colloqui orali

b) Le verifiche sono state suddivise tra: compiti scritti e test di letteratura; interrogazioni orali.

### i) Numero di verifiche effettuate

**1° quadrimestre**                      **prove scritte n° 3, prove orali n° 3 per ogni studente, simulazione della terza prova con materia Storia: 1**

**2° quadrimestre**                      **prove scritte n° 2, prove orali n° 2 per ogni studente, simulazione della prima prova n°2**

### l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

La classe, le cui basi si sono presentate di livello piuttosto basso, non si è mai rivelata particolarmente attiva nello studio, per quanto vivace e con elementi dalle buone potenzialità. La mancanza di un buon metodo di studio e le lacune pregresse, assieme all'impegno saltuario e disordinato, hanno rappresentato il maggiore ostacolo per la maggior parte di loro. Nonostante questo si sono verificati dei miglioramenti dovuti all'interesse che la materia ha suscitato, soprattutto quando più evidenti erano i richiami al presente. Quasi tutti gli studenti privilegiano solo lo studio mnemonico; essendo mancato anche questo in occasione della simulazione della terza prova nel primo quadrimestre, i risultati sono stati molto negativi.

La classe ha partecipato al progetto "150° anniversario dell'unificazione d'Italia" con la visione al cinema di due film: "Noi credevamo" di Martone e "Le cinque giornate di Milano" di D. Argento.

**MATERIA:** ECONOMIA E TECNICA DELL'AZIENDA TURISTICA

**DOCENTE** LUIGI ZONNO

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 6**

**di cui in co-presenza con PROF.SSA MAZZETTI (Tecnica dei servizi e pratica operativa): 2**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 198**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe, sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a: 158**

Cognome e nome	Ore di frequenza
ALBANESE FABIANA	120
ARRICHELLO MARIA	130
BAJRAMI ANISA	130
DEI CHIARA	134
DEL MASTRO IMMA	118
DUCCI MATTIA	126
FERRINI LISA	116
INNOCENTI VALENTINA	112
LEPP ILONA	138
MAMELI VALENTINA	128
NANNICINI GIULIA	138
RESHETNIKOV OLEG	68
SECCHIANO AINOA	120
TADDEINI SARA	114

**A) SITUAZIONE D'INGRESSO**

possesso dei pre-requisiti soddisfacente per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non
	<input type="text"/>	<input type="text" value="4"/>	<input type="text" value="5"/>	<input type="text" value="5"/>

**B) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

In relazione al programma svolto di economia e tecnica turistica si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi in termini di conoscenze e abilità:

- 1 Conoscere la classificazione degli elementi del patrimonio aziendale.
- 2- Conoscere le principali fonti e forme di finanziamento d'impresa.
- 3- Conoscere i costi e ricavi di esercizio dell'impresa turistica.
- 4- Conoscere la funzione delle scritture di ammortamento e di integrazione.
- 5- Compilare la situazione patrimoniale e la situazione economica.
- 6- Conoscere la normativa civilistica relativa al bilancio di esercizio e acquisire consapevolezza della funzione informativa del documento.
- 7- Riclassificare ed analizzare attraverso lo strumento degli indici il bilancio di esercizio di un'impresa turistica.
- 8- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette e indirette.
- 9- Comprendere l'importanza della programmazione e controllo della gestione per un'impresa turistica.
- 10- Comprendere il ruolo della funzione di marketing.

**C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE ALLA DATA DEL DOCUMENTO**

Ripasso dei concetti di mercato turistico, domanda ed offerta turistica. Capacità ricettiva e potenziale. Le diverse tipologie di imprese turistiche: alberghiere ed extra-alberghiere.

**Modulo n° 1: PATRIMONIO E LE RISORSE FINANZIARIE**

U.D. n° 1: Il patrimonio

–Il patrimonio e i suoi elementi. Il patrimonio lordo e il patrimonio netto. Il prospetto della situazione patrimoniale.

- I debiti di finanziamento e funzionamento.
- L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- La valutazione delle rimanenze di magazzino: metodo della media ponderata, metodo F.I.F.O. e metodo L.I.F.O.

U.D. n° 2: Le risorse finanziarie

- La struttura finanziaria: il fabbisogno finanziario iniziale e durante la gestione.
- Le fonti di finanziamento: capitale proprio e capitale di terzi.
- Confronto tra capitale proprio e capitale di terzi in riferimento alla scadenza, remunerazione e rischio.
- L'istruttoria di affidamento bancario.
- I prestiti bancari.
- Il prestito obbligazionario.
- Il leasing ed il factoring.

### **Modulo n° 2: LA GESTIONE ECONOMICA**

U.D. n° 1: Il sistema costi-ricavi-reddito

- Il ciclo produttivo (finanziamento, investimento, produzione, disinvestimento)
- Reddito globale e reddito d'esercizio.
- I cicli aziendali: tecnico, economico e monetario.
- I costi e ricavi. Il concetto di competenza economica.
- Costi e ricavi con pagamento posticipato (rateo attivo e passivo).
- Costi e ricavi con pagamento anticipato (risconto attivo e passivo).
- La situazione economica ed il suo collegamento con la situazione patrimoniale.

U.D. n° 2: Il controllo della gestione

- La classificazione dei costi: costi fissi e costi variabili.
- I costi figurativi.
- La formazione dei costi: il break even point (analisi del punto di equilibrio) ed il metodo del costo totale.

### **Modulo n° 3: LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

U.D. n° 1: La contabilità aziendale

- La contabilità aziendale.
- Le scritture obbligatorie dal punto di vista civilistico, fiscale e per le leggi di tutela del lavoro
- La contabilità generale: il conto ed il quadro dei conti
- il metodo della partita doppia
- Le scritture di assestamento: cosa sono e che funzione hanno. Rilevazione delle principali scritture di assestamento

U.D. n° 2: Il bilancio di esercizio

- Il bilancio di esercizio.
- I principi di redazione del bilancio.
- Le parti del bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico e la Nota integrativa.
- Gli allegati del bilancio.
- Il bilancio in forma abbreviata.
- La funzione informativa del bilancio di esercizio.

U.D. n° 3: Gli indici di bilancio

- La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico: cosa è e come si effettua
- Gli indici della struttura patrimoniale
- Gli indici dell'equilibrio finanziario
- Gli indici di redditività

U.D. n° 4: Le imposte

- Le imposte dirette: IRE, IRES ed IRAP
- Le imposte indirette:
- L'IVA nelle imprese di viaggi

#### **ARGOMENTI DA SVOLGERE**

#### **Modulo n° 4: LA PROGRAMMAZIONE ED IL BUDGET**

- La programmazione aziendale
- L'analisi del contesto esterno e del contesto interno
- Il preventivo tecnico, finanziario ed economico
- La struttura ed il contenuto del budget
- Il budget economico, degli investimenti e finanziario.
- Il controllo budgetario

#### **Modulo n° 5: IL MARKETING**

- Il marketing turistico
- Il marketing strategico ed operativo
- Le strategie di marketing

#### **D) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI**

- libro di testo in adozione: Caterina DeLuca, Maria Teresa Fantozzi "Economia e Tecnica dell'Impresa turistica"
- altri sussidi: codice civile, lavagna, schemi di sintesi, fotocopie di materiale integrativo, esercitazioni guidate

#### **E) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI**

Lezione frontale, lezione guidata, lavori di gruppo, correzione costante degli esercizi assegnati per casa, reiterazione continua dei concetti e delle applicazioni che sono risultati più complessi

#### **F) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE**

a)metodi utilizzati per la verifica formativa

Lavori svolti a casa, prove non strutturate: domande aperte ed esercizi applicativi anche con dati a scelta, interrogazioni brevi.

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

domande aperte ed esercizi applicativi anche con dati a scelta, interrogazioni.

#### **G) RELAZIONE FINALE**

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava lacune pregresse, pertanto si è reso necessario riprendere alcuni contenuti dell'anno precedente al fine di creare i pre-requisiti per affrontare le nuove tematiche.

Tuttavia l'impegno dimostrato dagli alunni nel corso dell'anno è risultato nel complesso discontinuo e non sempre soddisfacente.

Il normale svolgimento della programmazione è stato talvolta rallentato dalle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'affrontare gli argomenti più complessi, in alcuni casi tali carenze sono state accentuate da uno studio superficiale e non sempre adeguato alla complessità delle tematiche e delle problematiche affrontate.

**MATERIA    Lingua e civiltà Inglese**

**DOCENTE A. Scarinci (A. Granieri)**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3**

**di CUI DI LABORATORIO 0**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI 0**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 64 ore di lezione**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a**

Cognome e nome	Ore di frequenza
Albanese Fabiana	46
Arricchiello Maria	42
Bajrami Anisa	49
Dei Chiara	56
Del Mastro Imma	49
Ducci Mattia	49
Ferrini Lisa	50
Innocenti Valentina	51
Lepp Ilona	56
Mameli Valentina	52
Nannicini Giulia	59
Reshetvikov Oleg	29
Secchiano Ainoa	48
Taddeini Sara	46

**a) Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	1	<input type="checkbox"/>	13	<input type="checkbox"/>

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

1- Comprensione orale dei contenuti relativi alla civiltà inglese e a quella di paesi di lingua inglese (i.e. USA, Australia, New Zeland, Commonwealth.).

2- Comprensione e padronanza del lessico relativo al campo professionale.

3- Produzione orale di contenuti relativi alla civiltà inglese e al lessico relativo al campo professionale.

4- Produzione scritta dei contenuti relativi alle civiltà dei paesi di lingua inglese inerenti il settore professionale.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	1	9	4	0
<i>obiettivo 2</i>	0	1	9	4
<i>obiettivo 3</i>	6	9	1	0
<i>obiettivo 4</i>	0	8	6	0

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Module No. 1**

**-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:***Language in use*

Dealing with complaints. Problem solving and role-play. Reading activities *Troubles for Mr. Stout, Letter of Apologies, Dealing with Complaints – The Solution*. Handling complaints in real life.

*Grammar*

To say v/s to tell differences and similarities. Modal verbs (i.e. *can, could, may, might*.) To remember v/s to remind. Connectors, prepositions and adverbs (i.e. *also, too, as well*) similarities and differences.

-tempi di svolgimento (in ore): about 10 hours

**Module No. 2****-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:***Language in use*

What is marketing, Marketing and Promotion. Marketing Research at the Sea Life Centre. A Personal Survey. Improvising an interview (pair work). Requesting Information and Writing a Letter. Enquiry letters, informal letter, letters for many purposes (i.e. leisure, booking and reservation, complaints). Travel by Land and by Sea. Cruise Programmes.

*Grammar*

Opposites and synonyms. Verbs and specific lexicon.

-tempi di svolgimento (in ore): about 20 hours

**Module No. 3****-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:***Language in use*

Where to stay. Accommodations and catering. Identify the symbols used in hotels. Check in. Unusual Hotels. Identify the most suitable hotel by reading an advertisement.

*Grammar*

Vocabulary building (i.e. *to book, to check, to include, to need, to send, to control, communicate, to comprise, to reserve*).

-tempi di svolgimento (in ore): about 10 hours

**Module No. 4****-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica***Language in use*

Wonderful Italy. The Magic of Italy. A Visit to Florence Cathedral. Principal sights in central Rome: preparing an itinerary by analyzing a map. A tour of Sicily: Taormina, Mount Etna, Piazza Armerina, Syracuse, Agrigento, Selinunte and Palermo. How to make a introduction to Val D'Elsa and Chianti-shire.

*Grammar*

Vocabulary building (i.e. baptistery, dome, outskirts, clad, façade, ceiling mosaic, Coliseum, Pantheon). Simple Present v/s Simple Past (+ -), Auxiliary verb to do (to do v/s can). Regular and irregular verbs (Simple Past).

-tempi di svolgimento (in ore): about 10 hours

**Module No. 5****-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica***Language in use*

Going to the USA. Leaving for the United States of America. Postcard from Florida.

*Grammar*

How to write a postcard from abroad. Greeting formulae.

-tempi di svolgimento (in ore): about 10 hours

### Module No. 6

#### -Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

*Language in use*

Travel, tourism and Literature. Leaving Miguel Street written by V. S. Naipaul.

*Grammar*

How to write a summary. Punctuation, layout, and syntax. Planning and organizing one's ideas.

-tempi di svolgimento (in ore): about 10 hours

#### e) Strumenti di lavoro utilizzati

**-libro di testo in adozione:** Paola Gherardelli, Elisa W. Harrison, *Check in. English for tourism*, Hoepli, Firenze, 2008.

**-altri sussidi:** fotocopie, CD-audio.

#### f) Utilizzazione di laboratori : no

#### g) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1 o un.did. 1	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.3 o un.did.3	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.5 o un did.5	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

#### g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Spesso gli argomenti sono stati ripetuti ed è stato effettuato un recupero-ripasso per l'intera scolaresca a motivo del basso impegno e della scarsa autonomia nello studio.

#### h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate x

*specificare (dictation, compositions, multiple choice, fill in the gap, tasks, matching practices, pair work, reading comprehension, guessing games, speaking activities).*

Colloqui x

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2 prove pratiche n° 0

2° quadrimestre prove scritte n° 1 prove orali n° 2 prove pratiche n° 0

**l)Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)**

Il gruppo classe è coeso e le interazioni sono proficue. Il docente si è avvalso pressoché unicamente di lezioni frontali. La scelta si deve al livello estremamente eterogeneo dei soggetti e, soprattutto, alla preparazione e alle competenze spesso esigue ed invalidanti. L'iter formativo dell'intero anno scolastico ha subito brusche e lunghe interruzioni, lasciando gli allievi privi di guide e disorientando quanti avrebbero goduto di una didattica costante.

---

**MATERIA** Tedesco **DOCENTE** Edoardo Graziani

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI** 3 **di CUI DI LABORATORIO** - - -

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI** - - -

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane):** 99

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a:** 88

Cognome e nome	Ore di frequenza
Albanese Fabiana	57
Arrichiello Maria	56
Bajrami Anisa	63
Dei Chiara	78
Del Mastro Imma	59
Ducci Mattia	68
Ferrini Lisa	67
Innocenti Valentina	64
Lepp Ilona	79
Mameli Valentina	77
Nannicini Giulia	83
Reshetnikov Oleg	34
Secchiano Ainoa	66
Taddeini Sara	69

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	--	4	8	2

**b)Obiettivi specifici della disciplina**

- s)Avvicinamento al livello B2 del quadro di riferimento europeo per le lingue;
- t)Integrazione, consolidamento ed approfondimento delle conoscenze già possedute con elementi del gergo tecnico del turismo;
- u)Comprensione e produzione di testi di ambito turistico di tipo descrittivo, prescrittivo, corrispondenza commerciale tra agenzia turistica e hotel;
- v)Interazione adeguata in situazioni professionali che richiedono la conoscenza del tedesco e del relativo gergo turistico: la reception d'albergo, l'agenzia di viaggi, l'ufficio del turismo.
- w)Conoscenza di elementi di geografia del paese, civiltà, luoghi di interesse turistico.

**c)Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>				
<i>obiettivo 2</i>	<input type="checkbox"/>	2	7	5
<i>obiettivo 3</i>	<input type="checkbox"/>	4	8	2
<i>obiettivo 4</i>	<input type="checkbox"/>	4	8	2
<i>obiettivo 5</i>	<input type="checkbox"/>	4	8	2
	<input type="checkbox"/>	4	10	<input type="checkbox"/>

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Modulo o unità didattica n° 1**

Ripasso di alcuni elementi fondamentali della lingua e della microlingua del turismo

-Sequenza logica del modulo o dell'unità

Perfekt: racconto dell'estate trascorsa

Fraasi secondarie con dass, weil, wenn, obwohl, um...zu, ohne ...zu, statt...zu

Dativo, accusativo e principali preposizioni di luogo e tempo

Futur I

Dialoghi: Check-in in hotel e prenotazione telefonica

Parlare del proprio territorio: il turismo in Val d'Elsa, le attrattive turistiche, le strutture ricettive. Lo stage svolto in estate.

-tempi di svolgimento (in ore): 15

**Modulo o unità didattica n° 2****Organizzare un viaggio a Berlino**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Informazioni sulla città: elementi di storia (la Germania divisa, il Muro), le attrattive turistiche, l'offerta culturale, osservazione della pianta della città, i trasporti pubblici.

Organizzare il viaggio: reperimento informazioni sul sito internet della città; pianificare i dettagli del viaggio; descrivere il viaggio, stendere il programma giornaliero dettagliato.

Corrispondenza tra agenzia e hotel di destinazione: Anfrage, Angebot, Reservierung, Bestätigung der Reservierung, Beschwerde.

Dialoghi: Check-in, Check-out, Beschwerde.

-tempi di svolgimento (in ore): 20

**Modulo o unità didattica n° 3****Geschäftsreise**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Buchung im Kongresshotel: prenotazione telefonica, corrispondenza: Anfrage, Reservierung, Bestätigung.

Tagung im Hotel: Check-in, Auskünfte an der Rezeption

Francoforte città fieristica: informazioni sulla città, il Messegelände

Grammatica: la frase relativa

-tempi di svolgimento (in ore) 20

**Modulo o unità didattica n° 4****Jugendherberge: Eine günstige Unterbringung**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Viaggiare con Interrail: caratteristiche della modalità di viaggio

Organizzare un viaggio in Interrail: differenze rispetto ad un viaggio standard

Monaco: informazioni sulla città, le Sehenswürdigkeiten, l'Oktoberfest.

Grammatica: declinazione dell'aggettivo.

-tempi di svolgimento (in ore): 20

**Modulo o unità didattica n° 5****Deutschland nach 1945**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Elementi fondamentali della storia tedesca dopo la II Guerra Mondiale: il paese diviso, il Muro di Berlino, la guerra fredda.

Visione del film "Das Leben der Anderen"

Scheda sul film

-tempi di svolgimento (in ore): 20

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

-libro di testo in adozione: T. Pierucci, A. Fazzi, *Reisezeit*, Loescher, Torino 2005

-altri sussidi materiale in fotocopia, video, materiale audio

**g) Metodi d'insegnamento utilizzati**

lezione      lezione      ricerca      ricerca o lavoro      altro (video, PC)

	frontale	guidata	individuale	di gruppo	
mod.1 o un.did. 1	X	X	X	X	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	X	X
mod.3 o un.did.3	X	X	X	X	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	X	X	X	X	<input type="checkbox"/>
mod.5 o un did.5	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	X

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno**

Si è dedicata una considerevole quantità di ore di lezione al tema "Berlino e il secondo dopoguerra", anticipandolo ad inizio anno scolastico e poi approfondendolo in un modulo ad esso riservato nei mesi di marzo-aprile.

**h)Metodi per la verifica e valutazione**

**a) metodi utilizzati per la verifica formativa**

Prove strutturate

Prove non strutturate X  
(*simulazioni terza prova, esercitazioni in classe*)

Colloqui X

**b)metodi utilizzati per la verifica sommativa: scritto: presentazione di un viaggio in forma discorsiva, esercizi grammaticali, comprensione di testi di ambito turistico, produzione testi relativi all'ambito turistico quali itinerari, corrispondenza; orale: simulazione dialoghi alla reception, in ufficio turistico, relazione sugli argomenti affrontati.**

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2 prove pratiche n° ---

2° quadrimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 4 prove pratiche n° ---

**l)Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)**

La classe presenta alunni/e con una preparazione discreta, buon livello di partecipazione e impegno durante le lezioni (circa 4 persone) e un gruppo che incontra invece notevoli difficoltà per carenza di preconcoscenze, attenzione in classe e impegno nello studio. Nel complesso, il livello di conoscenza della lingua tedesca è piuttosto basso soprattutto per quanto riguarda le capacità di produzione e rielaborazione orale; il lessico è molto ristretto e le conoscenze sintattico-grammaticali piuttosto imprecise ed approssimative. Il numero considerevole di assenze da parte di un buon gruppo di alunni e il fatto che la classe sia stata spesso impegnata in attività extracurricolari hanno spesso rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale la quale, peraltro, ha subito leggere modifiche in corso d'opera sia per venire incontro alle esigenze e alle caratteristiche della classe, sia in seguito alla decisione del Consiglio di Classe di inserire il tedesco tra le materie d'esame. Alcune parti della programmazione, infatti, sono state trattate in modo più teorico e sono stati aggiunti argomenti a carattere discorsivo in previsione del colloquio dell'esame di stato. Nel complesso la classe è vivace, ma il comportamento generale è stato accettabile. Sarebbe stato talora auspicabile un maggior coinvolgimento a livello di interesse, partecipazione e, soprattutto nella seconda parte dell'anno, di studio domestico. Il rapporto con il docente si è configurato comunque in modo positivo.

**MATERIA Storia dell'Arte e dei Beni Culturali**

**DOCENTE Rita Petti**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2 di CUI DI LABORATORIO //**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI //**

**N. di ore di lezione annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 66**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 48**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
<b>Albanese Fabiana</b>	<b>39</b>
<b>Arrichiello Maria</b>	<b>41</b>
<b>Bajrami Anisa</b>	<b>42</b>
<b>Dei Chiara</b>	<b>41</b>
<b>Del Mastro Imma</b>	<b>39</b>
<b>Ducci Mattia</b>	<b>38</b>
<b>Ferrini Lisa</b>	<b>39</b>
<b>Innocenti Valentina</b>	<b>38</b>
<b>Lepp Ilona</b>	<b>43</b>
<b>Mameli Valentina</b>	<b>35</b>
<b>Nannicini Giulia</b>	<b>42</b>
<b>Reshetnikov Oleg</b>	<b>17</b>
<b>Secchiano Ainoa</b>	<b>43</b>
<b>Taddeini Sara</b>	<b>33</b>

**a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	3	6	4	

**b)Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Conoscere le principali tecniche artistiche;
- 2- Riconoscere le caratteristiche tecniche, stilistiche e poetiche di artisti e movimenti;
- 3- Riconoscere e interpretare i linguaggi specifici della disciplina;
- 4- Operare collegamenti e confronti tra aspetti diversi della produzione artistica;
- 5- Conoscenza degli aspetti contenutistici e formali di un'opera d'arte;
- 6- Analizzare le opere d'arte come documento di un contesto storico-culturale;
- 7- Conoscenza degli aspetti generali della produzione artistica dal Seicento agli anni Venti del Novecento;

**c)Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	1	8	4	
<i>obiettivo 2</i>	3	6	4	
<i>obiettivo 3</i>	7	4	2	
<i>obiettivo 4</i>	5	5	3	
<i>obiettivo 5</i>	7	6		
<i>obiettivo 6</i>	2	5	6	
<i>obiettivo 7</i>	6	4	3	

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi minimi prefissati con risultati complessivamente più che sufficienti. Non si può parlare di un livello omogeneo in quanto si rilevano individualismi accentuati e piccoli raggruppamenti interni alla classe. Gli alunni si sono sempre dimostrati disponibili all'ascolto e sensibili nei confronti della materia anche se non sempre supportati da uno studio costante. In alcuni si sottolinea un impegno modesto e uno studio spesso mnemonico. Nell'insegnamento della materia si è privilegiato l'aspetto storico-critico rispetto a quello descrittivo al fine di mettere in grado gli alunni di orientarsi nella produzione artistica per sintesi. Gli alunni sanno riconoscere le principali tecniche artistiche, comprendono e utilizzano in parte i linguaggi specifici della disciplina, riconoscono in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti. Con maggiore difficoltà operano collegamenti e confronti tra aspetti diversi della comunicazione artistica; conoscono in modo generico aspetti contenutistici e formali delle opere selezionate per ciascun autore e movimento artistico analizzato attenendosi alla documentazione offerta dal testo di riferimento. Maggiori difficoltà incontrano, ad eccezione di due elementi, nell'analizzare le opere come documento di un contesto storico-culturale e ad operare autonomamente collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari.

#### **d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

##### **Modulo o unità didattica n°1**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Il Seicento: naturalismo, accademia, barocco. Presupposti nella rilettura critica del manierismo;  
Caravaggio;  
Carracci;  
Pietro da Cortona, Rubens, Bernini.

-tempi di svolgimento (in ore): 6

##### **Modulo o unità didattica n°2**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Il Settecento: Rococò; vedutismo e camera ottica;  
Neoclassicismo: David, Canova;  
Ingres;  
Goya;

-tempi di svolgimento (in ore): 6

##### **Modulo o unità didattica n°3**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Romanticismo: Gericault, Delacroix;  
Pittoresco e Sublime: le teorie di Cozens, Constable e Turner;  
Pittori "visionari" inglesi;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

##### **Modulo o unità didattica n°4**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Realismo: Daumier, Courbet, Millet.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unità didattica n°5**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
 Impressionismo: Monet, Renoir, Degas.  
 Manet

-tempi di svolgimento (in ore): 6

**Modulo o unità didattica n°6**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
 Postimpressionismo: Neoimpressionismo di Seurat, Van Gogh, Gauguin, Cézanne, Rousseau il  
 Doganiere, Toulouse-Lautrec;

-tempi di svolgimento (in ore): 8

**Modulo o unità didattica n°7**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
 Architettura degli ingegneri;  
 Modernismo;  
 Klimt; Munch; Gaudi.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unità didattica n°8**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
 Avanguardie storiche.  
 Espressionismo: Fauves (Matisse); Die Brucke; Schiele, Ensor;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unità didattica n°9**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
 Cubismo analitico e sintetico;  
 Picasso.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unità didattica n°10**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
 Futurismo.

-tempi di svolgimento (in ore): 4

moduli di cui si prevede la realizzazione dopo la data di redazione del documento di classe:

**Modulo o unita' didattica n°11**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
Astrattismo: Kandinskji, Klee;  
Cenni al Neoplasticismo olandese di Mondrian;

-tempi di svolgimento (in ore): 4

**Modulo o unita' didattica n°12**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica  
Dada, Metafisica, Surrealismo.

-tempi di svolgimento (in ore): 8

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**-libro di testo in adozione: M. Cadario – C. Fumarco, *Le basi dell'arte*, vol. 3, Bruno Mondadori (per il Seicento, vl. 2).**

**-altri sussidi:** riviste specialistiche, cataloghi, audio-visivi.

**f) Utilizzazione di laboratori**

SI  NO

**g)Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
<b>mod.1 o un.did. 1</b>	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>mod.2 o un.did. 2</b>	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>mod.3 o un.did.3</b>	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>mod.4 o un.did 4</b>	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>mod.5 o un did.5</b>	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**x)analisi dell'opera;**

**y)lettura strutturale dell'immagine;**

**z)visione di cataloghi e monografie;**

**aa)lettura di riviste specializzate;**

**bb)visite guidate (Firenze, Palazzo Strozzi, Mostra Bronzino; Brescia, Complesso di Santa Giulia, Mostra Matisse-Michelangelo, Visita Ditta Aimée).**

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno:**

- Ruolo della produzione artistica nel corso delle epoche;
- Metodi e organizzazione della produzione artistica;
- Arte e industria, nascita dell'industrial design.

**h) Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

*Saggi brevi, schede e confronti tra opere dello stesso autore o autori diversi.*

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

- test scritti semistrutturati;

- prove orali;

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre prove scritte n° 1 prove orali n° 2

2° quadrimestre prove orali n° 3

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE E DEI BENI CULTURALI****- il Seicento:**

Caravaggio *La Canestra; La morte della Vergine; Il Martirio di San Pietro; La vocazione di San Matteo, La Medusa, il David;*

Carracci Annibale

*La macelleria; Fuga in Egitto, Galleria Farnese;*

Bernini

*Apollo e Dafne; Colonnato di S. Pietro; Baldacchino di S. Pietro; Estasi di Santa Teresa;*

**- Neoclassicismo:**

David *Il giuramento degli Orazi, A Marat;*

Canova *Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria;*

Ingres

*La bagnante di Valpinçon, La grande Odalisca, Ritratto di mademoiselle Rivière;*

**- Pittresco e Sublime:**

Constable e Turner, Cozens e la teoria della macchia;

Friedrich *Viandante sopra il mare di nebbia, Monaco in riva al mare;*

Goya

*3 maggio 1808: fucilazione alla Montagna del Principe Pio, La maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri;*

**- Romanticismo:**

Géricault *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia;*

Délaçroix *La Libertà che guida il popolo;*

**- Realismo:**

Courbet *Un seppellimento a Ornans, Le signorine sulla riva della Senna;*

Daumier *Il vagone di terza classe; Noi vogliamo Barabba;*

Millet *Le spigolatrici;*

**- Impressionismo:**

Manet *Olympia, La colazione sull'erba, Ritratto di Zola, il bar delle Folies Bergère;*

Monet *Impressione: levar del sole, La Cattedrale di Rouen, la stazione Saint-Lazare;*

Renoir *Ballo al Moulin de la Galette* ;  
 Degas *L'assenzio*;

**- Brevi cenni sull'Ottocento in Italia e in Europa**

(purismo, nazareni e preraffaelliti; macchiaioli; Divisionismo; Scapigliatura)

**- Architettura degli ingegneri:**

Paxton, Eiffel, Antonelli;

**- Post-Impressionismo:**

Seurat e il Neopressionismo *Una domenica d'estate alla Grande Jatte*;  
 Van Gogh *I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera da letto, La berceuse, Campo di grano con volo di corvi*;  
 Gauguin *La visione dopo il sermone, Ave Maria*;  
 Cézanne *I giocatori di carte*;  
 Toulouse-Lautrec *Al Moulin Rouge*;  
 Rousseau il Doganiere *Il sogno*

**- Modernismo:**

caratteri generali. Produzione e arti applicate. Nascita dell'industrial design. Fantasia e funzionalità.

Gaudi *la Sagrada Famiglia, Parco Guell*;

**le secessioni:**

Klimt *il bacio*;  
 Munch *l'urlo*;  
 Ensor *l'entrata di Cristo a Bruxelles*;

**- Espressionismo:**

Fauves e Die Brücke; Espressionismo viennese;

Matisse *Armonia in rosso, la danza*;

Kirchner *Postdammer platz*;

Schiele *Famiglia*;

**- Cubismo:**

cubismo analitico e cubismo sintetico;

Picasso *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard*;

Pablo Picasso periodo blu e periodo rosa, *Guernica*;

**- Futurismo:**

Balla *La mano del violinista; dinamismo di un cane al guinzaglio; lampada ad arco*;

Boccioni *Forme uniche della continuità dello spazio, la città che sale, Stati d'animo: quelli che vanno*;

Sant'Elia *Metropoli*;

**- Astrattismo:**

Kandinskij *primo acquerello astratto, Curva dominante*;

Klee

Cenni su Mondrian e De Stijl (Neoplasticismo olandese) *Albero argentato, Quadro 1*;

**- Dada:**

Duchamp *L.H.O.O.Q; Fontana*;

**- Metafisica:**

De Chirico *Torre rossa, Le muse inquietanti*;

**- Surrealismo:**

Dalí, Magritte, Mirò; Surrealismo visionario, segnico, organico (Moore), espressionista (Bacon)

**Materia MATEMATICA****Docente SIMONETTA BANDINI****N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 3****N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 99****N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 78**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
<b>Albanese Fabiana</b>	<b>70</b>
<b>Arrichiello Maria</b>	<b>73</b>
<b>Bajrami Anisa</b>	<b>72</b>
<b>Dei Chiara</b>	<b>77</b>
<b>Del Mastro Imma</b>	<b>73</b>
<b>Ducci Mattia</b>	<b>68</b>
<b>Ferrini Lisa</b>	<b>74</b>
<b>Innocenti Valentina</b>	<b>74</b>
<b>Lepp Ilona</b>	<b>77</b>
<b>Mameli Valentina</b>	<b>72</b>
<b>Nannicini Giulia</b>	<b>76</b>
<b>Reshetnikov Oleg</b>	<b>43</b>
<b>Secchiano Ainoa</b>	<b>76</b>
<b>Taddeini Sara</b>	<b>71</b>

**a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	3	2	4	5

**b) Obiettivi specifici della disciplina**

1. saper risolvere i vari tipi di disequazioni e saper rappresentare le soluzioni sulla retta dei reali;
2. aver chiaro il concetto di funzione, saperle classificare e riconoscerne le eventuali proprietà;
3. aver compreso bene il concetto di infinito e di passaggio al limite;
4. saper calcolare i limiti di funzioni;
5. saper riconoscere le funzioni continue e classificare le discontinuità;
6. saper tracciare grafico approssimato.

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	2	5	5	2
<i>obiettivo 2</i>	5	3	2	4
<i>obiettivo 3</i>	3	4	5	2
<i>obiettivo 4</i>	6	3	3	2
<i>obiettivo 5</i>	3	4	5	3
<i>obiettivo 6</i>	3	5	3	3

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

**Modulo o unità didattica n° 1 - Disequazioni**

Richiami sui numeri reali. Intervalli e intorno.

- Disequazioni di primo e secondo grado.

- Disequazioni fratte e fattorate.

- Sistemi di disequazioni.

-tempi di svolgimento (in ore): 20

## **Modulo o unita' didattica n° 2 – Funzioni di una variabile**

Richiami relativi al concetto di funzione.

- Definizione e classificazione delle funzioni.
- Concetto e ricerca del campo di esistenza di una funzione.
- Definizione delle principali caratteristiche di una funzione.
- Grafici notevoli di funzioni elementari.
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Segno della funzione.

-tempi di svolgimento (in ore): 20

## **Modulo o unita' didattica n° 3 – Limiti di funzioni**

- Introduzione al concetto di limite di una funzione.
- Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale.
- Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto (solo enunciati).
- Teoremi relativi alle operazioni sui limiti.
- Calcolo di limiti.
- Forme indeterminate ( $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $+\infty - \infty$ )
- Funzioni continue. Teoremi sulla continuità delle funzioni (solo enunciati).
- Vari tipi di discontinuità delle funzioni.
- Asintoti.
- Grafico di una funzione: primo approccio.
- tempi di svolgimento (in ore): 35

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

-libro di testo in adozione: “Lineamenti di analisi” di Bergamini, Trifone, Barozzi ed Zanichelli

-altri sussidi: fotocopie di integrazione al testo, lavagna

**f) Utilizzazione di laboratori**

**NO**

**g) Metodi d’insegnamento utilizzati**

	<b>lezione frontale</b>	<b>lezione guidata</b>	<b>ricerca individuale</b>	<b>ricerca o lavoro di gruppo</b>	<b>altro (specificare) .....</b>
<b>mod.1 o un.did. 1</b>	X				
<b>mod.2 o un.did. 2</b>	X	X			
<b>mod.3 o un.did.3</b>	X				
<b>mod.4 o un.did 4</b>	X	X			

**h)Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove non strutturate X (esercizi alla lavagna con riepilogo degli argomenti trattati)  
*specificare*

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: elaborati scritti con risoluzione di esercizi mirati alla verifica dell’apprendimento di particolari argomenti teorici; grafico approssimato di semplici funzioni.

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

**1° quadrimestre** prove scritte n° 3 prove orali n° 2

**2° quadrimestre** prove scritte n° 3 prove orali n° 2

**l) obbiettivi raggiunti**

Gli allievi si sono mostrati disposti ad un impegno scolastico serio volto ad affrontare opportunamente un esame conclusivo di un corso di studi, ma non sempre alle intenzioni sono seguiti i fatti.

La presenza di alcuni è stata alterna, lo studio e la rielaborazione personale è stata finalizzata più alle verifiche che ad una preparazione approfondita.

Ciò ha comportato che un esiguo numero di allievi è riuscito ad ottenere risultati apprezzabili mentre nella maggioranza dei casi gli studenti hanno conseguito un profitto solo sufficiente.

**MATERIA Geografia Turistica**

**DOCENTE Antonella Tanzini**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2 di CUI DI LABORATORIO //**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI //**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni, calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 50**

Cognome e nome	Ore di frequenza
Albanese Fabiana	38
Arrichiello Maria	44
Bajrami Anisa	40
Dei Chiara	40
Del Mastro Imma	43
Ducci Mattia	36
Ferrini Lisa	41
Innocenti Valentina	36
Lepp Ilona	42
Mameli Valentina	44
Nannicini Giulia	42
Reshetnikov Oleg	20
Secchiano Ainoa	45
Taddeini Sara	34

**a) Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	4	10		

**b)Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- sapere geografico fondato su strumenti e procedure propri della disciplina;
- 2- consapevolezza dei nessi esistenti tra uomo e ambiente;
- 3- competenze relative all'orientamento spaziale;
- 4- interpretazione di carte geografiche, tabelle e grafici;
- 5- acquisizione di un lessico specifico;
- 6- individuazione di connessioni con situazioni storico-culturali, economiche e politiche.

**c)Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	pieno	accettabile	parziale	scarso
obiettivo 1	8	6		
obiettivo 2	14			
obiettivo 3	8	6		
obiettivo 4	5	9		
obiettivo 5	5	9		
obiettivo 6	11	3		

La classe, con gli opportuni “distinguo”, hanno raggiunto un livello più che soddisfacente nel conseguimento degli obiettivi.

#### **d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

##### **Modulo o unità didattica n°1**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Aspetti fisici e riflessi turistici.

Elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, le coste, il clima, turismo

Il deserto

Il fiume Nilo

Le foreste pluviali

La foresta amazzonica

Rio delle Amazzoni

-tempi di svolgimento (in ore): 10

##### **Modulo o unità didattica n°2**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Aspetti fisici e riflessi turistici.

Elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, le coste, il clima, turismo

Africa:

Egitto

Tunisia

Marocco

Kenya

-tempi di svolgimento (in ore): 16

##### **Modulo o unità didattica n°3**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Aspetti fisici e riflessi turistici.

Elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, le coste, il clima, turismo

Asia:

India

Tibet

Cina

Giappone

-tempi di svolgimento (in ore): 18

##### **Modulo o unità didattica n°4**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica

Aspetti fisici e riflessi turistici.

Elementi fisico-geografici, orografia, idrografia, le coste, il clima, turismo

America:

Canada

Brasile  
Messico

-tempi di svolgimento (in ore): 6

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**-libro di testo in adozione:**

A. Florio –Percorrere e conoscere i Paesi Extraeuropei – ed. Hoepli

**-altri sussidi:** riviste specialistiche, cataloghi, audio-visivi.

**f) Utilizzazione di laboratori**

SI  NO

**g)Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1 o un.did. 1	X	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	X	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.3 o un.did.3	X	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	X	X	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**cc)analisi caratteri geografici;**

**dd)competenze relative al turismo;**

**ee)acquisizione lessico specifico;**

**ff)lettura di riviste turistiche specializzate;**

**gg)visite guidate (Milano, Colle Val d'Elsa).**

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno:**

- Il turismo nel corso delle epoche;

- Metodi e organizzazione della produzione geo- turistica;

**h)Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate X

Prove non strutturate X

*Saggi brevi, schede e confronti tra le diverse nazioni.*

Colloqui X

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa:

- test scritti semistrutturati;

- prove orali;

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre            prove scritte n° 2    prove orali n° 1

2° quadrimestre            prove scritte n° 4    prove orali n° 2

**MATERIA TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE****DOCENTE MANUEL MENZOCCHI****N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2        di CUI DI LABORATORIO --****di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI 1****N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66****di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 51**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
<b>Albanese Fabiana</b>	<b>34</b>
<b>Arrichiello Maria</b>	<b>39</b>
<b>Bajrami Anisa</b>	<b>47</b>
<b>Dei Chiara</b>	<b>41</b>
<b>Del Mastro Imma</b>	<b>29</b>
<b>Ducci Mattia</b>	<b>38</b>
<b>Ferrini Lisa</b>	<b>34</b>
<b>Innocenti Valentina</b>	<b>38</b>
<b>Lepp Ilona</b>	<b>41</b>
<b>Mameli Valentina</b>	<b>39</b>
<b>Nannicini Giulia</b>	<b>50</b>
<b>Reshetnikov Oleg</b>	<b>21</b>
<b>Secchiano Ainoa</b>	<b>37</b>
<b>Taddeini Sara</b>	<b>39</b>

**Situazione d'ingresso**

	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>---</b>

**Obiettivi specifici della disciplina**

1- Acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali di analisi della comunicazione interpersonale e di impresa, sapendosi orientare nella complessità degli eventi comunicativi reali.

2- Conoscere il mercato ed essere in grado di analizzare il processo di marketing, applicando i concetti teorici all'interpretazione di casi concreti.

3- Affinare le competenze relazionali e comunicative essenziali per un inserimento professionale in ambito turistico.

4- Diventare consumatori attenti e consapevoli.

5- Conoscere e saper analizzare le politiche di comunicazione aziendale e migliorare la propria capacità di analisi e progettazione di loghi, brochure pubblicitarie e materiali informativi.

6- Conoscere le differenti forme di turismo ed i bisogni ad esse connessi.

7- Saper presentare se stessi e stilare un efficace *curriculum vitae* per inserirsi nel mondo del lavoro.

### **Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
obiettivo 1	4	8	2	--
obiettivo 2	8	6	--	--
obiettivo 3	4	6	4	--
obiettivo 4	3	10	1	--
obiettivo 5	2	11	1	--
obiettivo 6	14	--	--	--
obiettivo 7	5	9	--	--

### **Modulo n°1: La comunicazione e il marketing.**

*Unità. 1. Le attività di marketing*

*Unità. 2. L'immagine aziendale*

*Unità. 3. Le strategie aziendali e di marketing*

**-tempi di svolgimento (in ore): 30** (di cui circa la metà sono ore di compresenza con applicazione pratica ed esercizi di laboratorio su quanto presentato)

### **Modulo n°2: Le politiche della comunicazione.**

*Unità. 1. La comunicazione e l'organizzazione aziendale*

*Unità. 2. La fonte della comunicazione e il marketing*

**-tempi di svolgimento (in ore): 30** (di cui circa la metà sono ore di compresenza con applicazione pratica ed esercizi di laboratorio su quanto presentato)

#### **Strumenti di lavoro utilizzati**

-libro di testo in adozione: Boccia P., Izzo C., *Tecniche di comunicazione e relazioni pubbliche*, Simone per la scuola, Napoli 2006.

-altri sussidi: materiale audio-video scaricato dalla rete; pubblicità presenti in giornali e riviste; analisi e presentazione dei prodotti e dei loro involucri/contenitori (*packaging*).

**Utilizzazione di laboratori**                      **NO**



**MATERIA Tecnica dei Servizi e Pratica Operativa      **DOCENTE** Valentina Mazzetti**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3      di CUI DI LABORATORIO**

**di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI 3**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 99**

**N. di ore di frequenza dei singoli alunni ,calcolata alla data di approvazione del documento del consiglio di classe sulla base delle ore di lezione effettivamente svolte pari a 49**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Ore di frequenza</b>
<b>Albanese Fabiana</b>	<b>36</b>
<b>Arrichiello Maria</b>	<b>45</b>
<b>Bajrami Anisa</b>	<b>50</b>
<b>Dei Chiara</b>	<b>51</b>
<b>Del Mastro Imma</b>	<b>33</b>
<b>Ducci Mattia</b>	<b>44</b>
<b>Ferrini Lisa</b>	<b>36</b>
<b>Innocenti Valentina</b>	<b>45</b>
<b>Lepp Ilona</b>	<b>48</b>
<b>Mameli Valentina</b>	<b>45</b>
<b>Nannicini Giulia</b>	<b>57</b>
<b>Reshetnikov Oleg</b>	<b>24</b>
<b>Secchiano Ainoa</b>	<b>46</b>
<b>Taddeini Sara</b>	<b>39</b>

**a) Situazione d'ingresso**

<b>possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<input type="checkbox"/>	13	1	<input type="checkbox"/>

**b)Obiettivi specifici della disciplina**

*Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica*

- 1- Sapere le operazioni di back office che intercorrono tra i vari reparti di una struttura ricettiva e saper compilare la modulistica utilizzata nelle operazioni di back office nelle imprese ricettive
- 2- Conoscere le funzioni dei diversi reparti delle imprese turistiche
- 3- Saper programmare e organizzare un pacchetto turistico e saper compilare la modulistica utilizzata nelle operazioni di front e back office nelle imprese di viaggi e turismo
- 4- Conoscere e utilizzare il linguaggio tecnico di settore in relazione alle diverse situazioni operative

*Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione*

- 1- Conoscere le regole per scrivere correttamente le più utilizzate note informative aziendali
- 2- Saper capire ed analizzare l'immagine pubblicitaria
- 3- Saper capire ed analizzare il grado di soddisfazione della clientela in riferimento ai servizi offerti
- 4- Saper utilizzare internet in riferimento all'ambito turistico

**c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

*Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica*

	<i>pieno</i>	<i>accettabile</i>	<i>parziale</i>	<i>scarso</i>
<i>obiettivo 1</i>	<input type="checkbox"/>	10	2	2
<i>obiettivo 2</i>	<input type="checkbox"/>	10	2	2
<i>obiettivo 3</i>	<input type="checkbox"/>	10	2	2
<i>obiettivo 4</i>	<input type="checkbox"/>	10	4	<input type="checkbox"/>

*Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione*

<i>obiettivo 1</i>	<input type="checkbox"/>	13	1	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivo 2</i>	<input type="checkbox"/>	14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>obiettivo 3</i>		14		
<i>obiettivo 4</i>	<input type="checkbox"/>	14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

*Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica*

**Modulo o unità didattica n° 1**

**Le operazioni di front e back office nelle imprese di viaggi e turismo**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- Le attività di front office
- Il contatto con il cliente nelle agenzie di viaggio
- La fase della prenotazione del viaggio
- hh)I GDS
- ii)La fase della vendita dei prodotti turistici
- jj)Dal front al back office: il flusso dei documenti
- kk)La prenotazione del prodotto turistico
- ll)La programmazione del prodotto turistico
- mm)La scelta dei fornitori dei servizi
- nn)I rapporti con i fornitori dei servizi
- oo)Le contabilità sezionali

**Modulo o unità didattica n° 2**

**Le operazioni di back office nelle imprese ricettive**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

- Le operazioni di back office nelle imprese ricettive
- Le contabilità sezionali
- La reception
- La segreteria e l'amministrazione
- L'economato
- I contratti di allotment, vuoto per pieno e tariffe confidenziali
- Lo yield management
- L'outsourcing alberghiero

*Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione*

**Modulo o unità didattica n° 1**

**Mercato del lavoro e marketing**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
  - Il lavoro ed il tempo libero
  - Le diverse forme del turismo
  - Lavorare nel settore turistico

**Modulo o unità didattica n° 2**

**Le politiche di marketing**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
  - Simulazioni
  - L'analisi dell'immagine pubblicitaria

**Modulo o unità didattica n° 3**

**Gli strumenti di comunicazione aziendale**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
  - I mezzi di comunicazione aziendale interni
  - I mezzi di comunicazione aziendale esterni

**Modulo o unità didattica n° 4**

**La customer satisfaction**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
  - Il questionario

**Modulo o unità didattica n° 5**

**Internet e turismo**

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica
  - Le tipologie di siti web
  - L'e-commerce

**e) Strumenti di lavoro utilizzati**

**Libro di testo:** “Tecniche di comunicazione e relazioni pubbliche”-

Autori: P. Boccia, C. Izzo

Edizioni: Simone per la scuola

- Dispense

**-altri sussidi**

Fotocopie, modulistica

**f) Utilizzazione di laboratori**

SI  NO

**g)Metodi d'insegnamento utilizzati***Compresenza con Economia e Tecnica dell'Azienda Turistica*

	<b>lezione frontale</b>	<b>lezione guidata</b>	<b>ricerca individuale</b>	<b>ricerca o lavoro di gruppo</b>	<b>altro (specificare) Simulazioni</b>
<b>mod.1 o un.did. 1</b>	si				si
<b>mod.2 o un.did. 2</b>	si				si

**g)Metodi d'insegnamento utilizzati***Compresenza con Tecniche della Comunicazione e Relazione*

	<b>lezione frontale</b>	<b>lezione guidata</b>	<b>ricerca individuale</b>	<b>ricerca o lavoro di gruppo</b>	<b>altro (specificare) Simulazioni</b>
<b>mod.1 o un.did. 1</b>	si				si
<b>mod.2 o un.did. 2</b>	si				si
<b>mod.3 o un.did.3</b>	si				
<b>mod.4 o un.did 4</b>	si				si
<b>mod.5 o un did.5</b>	si				si

**g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno****h)Metodi per la verifica e valutazione**

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate

Prove non strutturate

*specificare:* Role playing

Colloqui

b)metodi utilizzati per la verifica sommativa

**i) Numero di verifiche sommative effettuate**

1° quadrimestre      prove scritte n° 3      prove orali n°      prove pratiche n° 1

2° quadrimestre      prove scritte n° 4      prove orali n°      prove pratiche n° 1

**MATERIA EDUCAZIONE FISICA****DOCENTE Lorenzo Fulignati**

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

**modulo di contenuto generale**

aiutare ciascun individuo a migliorare il proprio comportamento motorio in base alla sua età reale e alle sue potenzialità, a saperlo prostrarre nel tempo, conservando l'efficacia del gesto.

**4. modulo di contenuto**

esercizi per la resistenza organica e muscolare

***metodi e mezzi***

corsa veloce e lenta, percorsi, salti alla corda, staffette, andature varie, lanci di palle mediche, giochi di movimento, esercizi di preparazione generale, esercizi generali condizionali.

***obiettivi specifici disciplinari***

migliorare la resistenza organica attraverso forme di movimento caratterizzate dall'aspetto pre-sportivo.

**5. modulo di contenuto**

esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative: equilibrio, controllo motorio, coordinazione motoria, destrezza, agilità, abilità, ecc.

***metodi e mezzi***

prove combinate che determinano il miglioramento di queste capacità con o senza attrezzi.

***obiettivi specifici disciplinari***

prove combinate che determinano queste qualità. saper cadere in equilibrio da un attrezzo. spostarsi su un piano sollevato da terra equilibrandosi. esercizi generali di coordinazione. esercizi per lo sviluppo della capacità di equilibrio, di modulare l'impiego della forza, di cambiare direzione, lancio e presa di palloni, sapersi orientare nello spazio, ecc.

**6. modulo di contenuto**

miglioramento delle capacità di base attraverso i giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, caletto,

***metodi e mezzi***

saper giocare insieme ad altri compagni. sapersi adattare alle regole sportive e sociali con conseguente rispetto leale. saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra. giocare una partita di pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, calcetto conoscendo le regole fondamentali autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

***obiettivi specifici disciplinari***

migliorare il valore motorio di ciascun individuo, ossia migliorare le capacità coordinative e condizionali attraverso i giochi sportivi

**obiettivi operativi e comportamenti da raggiungere**

**saper essere padroni del proprio corpo in qualunque situazione fuorviante l'equilibrio o che richieda un intenso controllo neuromuscolare.**

1. controllare e dosare la propria respirazione durante gli esercizi, gli sforzi o durante la ricerca ed il controllo dell'equilibrio.
2. essere capaci di cadere a terra in equilibrio da un attrezzo.
3. spostarsi da un piano sollevato da terra equilibrandosi senza eccessiva difficoltà.
4. cadere a terra senza farsi male dopo aver perso l'equilibrio.

#### **saper giocare insieme agli altri compagni**

1. riconoscere l'importanza dell'aiuto e della collaborazione degli altri nei giochi e nelle attività di gruppo.
2. accettare l'impegno e le capacità di tutti.
3. accettare con pacatezza e serenità il confronto delle idee e delle azioni compiute.
4. usare la discussione e lo scambio di esperienze per trovare soluzioni che migliorino la riuscita della squadra o del gruppo in attività sia competitive che collaborative.
5. rispettare le idee dei compagni e intervenire con ordine nelle discussioni o nei giochi senza creare difficoltà od ostacolare i compagni.
6. partecipare con impegno cercando di dare sempre il meglio di sé.

#### **saper giocare globalmente i più comuni giochi di squadra**

1. giocare una partita di...( basket, pallavolo, calcio) conoscendo le regole fondamentali.
2. autorganizzandosi, autoarbitrandosi.

#### **sapersi adattare alle regole sociali e sportive con conseguente rispetto.**

1. vivere le regole come condizioni necessarie e non come limitazioni.
2. non cercare di imbrogliare durante i giochi.
3. non voler vincere ad ogni costo ed essere leali e cortesi con i compagni.
4. evitare di commentare gli errori dei compagni di squadra con critiche inutili e presuntuose.
5. evitare di discutere continuamente le decisioni arbitrali dato che, anche se può accadere che l'arbitro abbia torto, è umano sbagliare.

#### **saper esprimere verbalmente per ogni attività la conoscenza della medesima, la comprensione delle regole, l'applicazione pratica in forma di autovalutazione.**

1. comunicare con linguaggio appropriato le esperienze vissute e il loro fine.
2. riconoscere da soli quando si sbaglia e perché.
3. individuare quale movimento è stato sbagliato e sapere come correggerlo.
4. riconoscere le proprie lacune ed impegnarsi per migliorare.
5. rispettare e richiedere il rispetto delle regole, delle attività o dei giochi stabilite con i compagni e con l'insegnante.

#### **sapersi autovalutare in funzione del proprio valore motorio**

1. esprimere la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie risorse.
2. sapersi porre obiettivi adatti alle proprie possibilità.
3. sapersi organizzare per raggiungere i risultati che ci si era proposti.
4. saper prendere atto dei risultati ottenuti.
5. assumersi la responsabilità degli errori commessi.

#### **criteri e strumenti di valutazione**

controllo dei pre-requisiti, cioè le abilità e le capacità che l'alunno deve necessariamente possedere per poter utilmente apprendere nuove e sempre più complesse capacità.  
 controllo del livello di preparazione ( che costituisce uno dei punti di riferimento dell'insegnante per l'elaborazione dei programmi, avendo a disposizione gli opportuni strumenti di lavoro).  
 il tutto utilizzando dei test attraverso percorsi, circuiti, giochi sportivi e non.

---

**MATERIA IRC**

**DOCENTE GROSSO TERESA**

**N. DI ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1**

**N.di ore di lezioni annuali convenzionali (riferite a 33 settimane) 30**

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione sono quattro: Albanese Fabiana, Del Mastro Imma, Andreozzi Giovanni, Serchi Francesca.

Gli studenti, disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono impegnati in modo costante ed efficace, partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale del senso dei messaggi.

Comunicano in modo semplice, ma corretto.

**h) Situazione d'ingresso:**

La situazione d'ingresso evidenziata dagli alunni era pienamente soddisfacente.

**i) Obiettivi specifici della disciplina:**

1-consolidamento dei concetti di libertà e coscienza;

2-riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;

3-sviluppare una sempre più adeguata percezione del sé con finalità di auto-orientamento.

**j) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni:**

gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera piena da tutti gli studenti.

**k) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:**

**Modulo o unità didattica n.1: Vivere in modo responsabile**

**-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:**

cos'è l'etica, le etiche contemporanee, no al relativismo etico, l'insegnamento morale della Chiesa, problematiche etiche: scienza, etica, ricerca, eutanasia, biotecnologie e OGM.

-tempi di svolgimento (in ore): 12

**Modulo o unità didattica n.2: Valori da vivere:**

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: Religione e valori, riscoperta dei valori, da dove cominciare, fermarsi e condividere. Solidarietà e giustizia.

-tempi di svolgimento (in ore): 13

**Modulo e unità didattica n.3: Attività di interazione:**

-sequenza logica del modulo o dell'unità didattica: attività di interazione.

-tempi di svolgimento (in ore): 7

**l) Strumenti di lavoro utilizzati:**

-libro di testo in adozione: **Religione e Religioni – Sergio Bocchini editrice EDB.**

-altri sussidi: fotocopia, VHS, e LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).

**m) Non sono stati utilizzati i laboratori.**

**n) Metodi di insegnamento utilizzati.**

Lezione frontale, ricerca guidata, dibattito, brainstorming, attività di interazione.

**i) Metodi per la verifica e valutazione:**

-metodi utilizzati per la verifica formativa e sommativa fra cui non è stata fatta distinzione per oggettivi motivi legati alla risorsa tempo curriculare.

Osservazione personale circa l'interesse e la partecipazione individuale secondo i seguenti indicatori: 01 dà un'idea nuova, 02 propone un argomento, 03 risponde ad una domanda, 04 cita un esempio, 05 prende appunti, 06 fa un intervento molto chiaro, 07 chiede una spiegazione, 08 va a fondo nelle cose, 09 fa una proposta costruttiva, 10 rompe un silenzio, 11 resta in disparte, 12 mostra noia e disinteresse, 13 scherza e fa distrarre, 14 tace a lungo, 15 guarda spesso l'orologio, 16 disegna e scarabocchia, 17 è distratto, 18 svolge compiti di altre materie; domande a risposta breve circa l'apprendimento delle singole nozioni; valutazione degli interventi spontanei degli alunni giudicati secondo i seguenti criteri: 01 capacità di cogliere la consequenzialità logica tra argomenti diversi, 02 capacità di riutilizzare correttamente quanto appreso in precedenza durante un intervento o un dibattito.

## Terza Area: 300 ore

**Con certificazione di competenza relativa a una o più ADA della Regione Toscana**

**Denominazione: *Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami e all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.***

Istituito con atto n. 1537 del 23/11/2009 - gestito dall' ISIS San Giovanni Bosco presso la sede di Colle di Val d'Elsa - anno formativo 2010

### UNITA' FORMATIVE

N. UF	Denominazione	Contenuti	N. ore	Modalità di valutazione
1	Tecnica turistica	Operare Front Office/Back Office	25	Test a scelta multipla
2	Informatica	Pacchetto Office e software d'area. Internet-Email	22	Test on line
3	Geografia turistica	Individuazione di itinerari territoriali	12	Analisi di un caso
4	Gestione dell'accoglienza	Modalità d'accoglienza	20	Simulazioni
5	Lingue straniere	Tedesco e Inglese: Microlingua	30	Simulazioni in lingua
6	Normativa e legislazione di settore	Privacy, Sicurezza, Normativa Europea Turismo.	6	Test a scelta multipla

**STAGE**

<b>N</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Azienda in cui si è svolto lo stage</b>	<b>Indirizzo azienda</b>	<b>Attività dell'Azienda</b>	<b>Ore previste</b>
1	Albanese Fabiana	Hotel Villa San Lucchese	Via San Lucchese Poggibonsi	Albergo, ricevimenti, convegni e breafing	150
2	Arrichiello Maria	Toscana Ambassador Hotel	Via Salceto 11 Poggibonsi	Albergo	150
3	Dei Chiara	Az. Agr. Podere Gracinella	Podere Gracinella Casole d'Elsa	Agriturismo	150
4	Del Mastro Imma	Ristorante Albergo Alcide	Via Marconi, 67/a Poggibonsi	Risorante /albergo	150
5	Ducci Mattia	Az. Agr. Larniano	Loc. Larniano San Ginignano	Agriturismo	150
6	Ferrini Isa	Az. Agr. Podere Gracinella	Podere Gracinella Casole D'Elsa	Agriturismo	150
7	Innocenti Valentina	Hotel Semifonte s.r.l	Via Pisana, 1 Barberino Val D'elsa	Albergo	150
8	Lepp Ilona	Toscana Ambassador Hotel	Via Salceto 11 Poggibonsi	Albergo	150
9	Lobina Tiziana	-----	-----	-----	150
10	Mameli Valentina	Fattoria Valtrona s.r.l .San Gimignano	Loc Montauto	Agriturismo e vendita diretta	150
11	Reshetnikov Oleg	-----	-----	-----	150
12	Secchiano Ainoa	Antica Fonte Resort	Pod. Casanuova Casole d'Elsa	Albergo/Resort	150
13	Taddeini Sara	Ristorante Albergo Alcide	Via Marconi, 67/a Poggibonsi	Albergo/risorante	150

**ESITI ESAME (svolto 25/11/2010)**

				<b>Corso</b>	<b>Votazione Finale</b>	<b>Esito Finale</b>
<b>Nominativo</b>	Prova Pratica	Colloquio	Valutazione esame Finale			
<b>Candidato</b>						
ALBANESE FABIANA	100	100	70	90	97	IDONEO
ARRICHIELLO MARIA	100	100	70	82	95	IDONEO
DEI CHIARA	72	70	49,8	85	75	IDONEO
DEL MASTRO IMMA	92	80	60,8	79	85	IDONEO
FERRINI LISA	88	72	56,8	80	81	IDONEO
INNOCENTI VALENTINA	62	68	45,2	65	65	IDONEO
LEPP ILONA	87	80	58,8	82	84	IDONEO
MAMELI VALENTINA	100	100	70	71	92	IDONEO
SECCHIANO AINOVA	98	98	68,6	82	94	IDONEO
TADDEINI SARA	68	80	51,2	70	72	IDONEO

# ESEMPI DI TERZA PROVA

## -TEDESCO -

1. Schreiben Sie ein kurzes Programm für eine Reise von 4 Tagen in einer Stadt, die Sie gut kennen.

---

2. Berlin und die Mauer. Erklären Sie die Situation.

---

3. Welche Aussage ist FALSCH?

- a) Mit dem Interrail-Ticket fährt man mit dem Bus durch Europa
- b) Das Interrail-Ticket gibt es für 8 verschiedene Zonen
- c) Mit diesem Ticken darf man keine Museen besuchen
- d) Man bezahlt den halben Preis, wenn man innerhalb des Wohnsitzlandes bis zur Grenze und zurück fährt

4. Welcher Satz ist korrekt?

- a) Die Gäste haben vor, Goethes Haus um zu besichtigen
- b) Die Gäste haben vor, Goethes haus statt zu besichtigen
- c) Die Gäste haben vor, Goethes Haus zu besichtigen
- d) Die Gäste haben vor, Goethes Haus die besichtigen

5. Welche der folgenden Gruppen von Sehenswürdigkeiten befinden sich in Berlin?

- a) Reste der Mauer, Goethes Haus, Alexanderplatz
- b) Alexanderplatz, Fernsehturm, Brandenburger Tor
- c) Der Römer, Marienplatz, Reste der Mauer
- d) Schloss Sanssouci, Reichstag, Goethes Haus

6. Was ist ein Messegelände?

- a) Eine Kirche
- b) Ein Land an dem Fluss Messe
- c) Ein Park in Frankfurt a.M.
- d) Ein Areal, wo die Messe stattfindet.

**TERZA PROVA INGLESE (VGTU)**

**Marco Santos is a chef. He started cooking when he**

- a) has been fifteen years old.
- b) will be fifteen years old.
- c) would be fifteen years old.
- d) was fifteen years old.

**I've worn this jacket every day**

- a) last year.
- b) never.
- c) this year.
- d) once upon a time.

**What's the first thing you do in the morning?**

- a) Usually I have a shower and then take breakfast.
- b) I usually take a shower and then have breakfast.
- c) I take usually a shower and then have breakfast.
- d) I take a shower and usually have breakfast.

**If the Titanic had had enough lifeboats**

- a) passengers would not have drowned.
- b) passengers would not drown.
- c) passengers would have drowned.
- d) passengers will drown.

1. Where were you on your last holiday. Imagine you were still there. Write a post-card to an English speaking person. (i.e. write about the weather, your spare time, tour and sightseeing, accommodation...).
2. Mr. Jumble has had his wallet stolen from his locker while he was in the swimming pool. He sent you a letter just to get back his money. Write a letter to apology and try to solve his problem out.

## TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE

Descrivi cosa si intende con il termine posizionamento.

Spiega in cosa consiste l'approccio meccanicista in ambito pubblicitario

La pubblicità:

- a) è una forma di comunicazione che ha come scopo principale quello di informare i potenziali clienti sulle reali caratteristiche di un prodotto.
- b) è una strategia di mercato per ridurre i costi di produzione
- c) non si avvale dei nuovi mezzi di comunicazione
- d) è una forma di comunicazione non personale e a pagamento rivolta a chi può essere interessato ad un determinato prodotto, servizio o idea.

Nell'attività imprenditoriale i flussi di comunicazione esterni si realizzano tra:

- a) i sindacati e i dirigenti aziendali per discutere dei contratti di lavoro
- b) i pubblici ufficiali competenti per il controllo della sicurezza dei luoghi di lavoro e responsabili aziendali delegati a tale compito
- c) l'ufficio relazioni esterne di un'azienda e la realtà circostante
- d) nessuna delle precedenti

La pubblicità comparativa:

- a) una forma di pubblicità che usa come strumento principale il confronto diretto con i prodotti della concorrenza
- b) è una forma di pubblicità che ha lo scopo di denigrare i prodotti delle aziende concorrenti infamandole
- c) non è in realtà una forma pubblicitaria
- d) tutte le precedenti sono false

Il campione di una ricerca di mercato è:

- a) il prodotto vincente scelto dagli intervistati
- b) la tipologia di clienti potenziali che risulta adatta ad un determinato prodotto
- c) il numero di persone che non intende acquistare un nuovo prodotto
- d) gruppo di elementi osservato in un insieme in grado di fornire un'immagine ridotta ma fedele del collettivo in esame